

Bimestrale della Confartigianato  
della provincia di Ravenna

# @ziende più

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO  
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Anno V  
Numero 2

Aprile  
Maggio  
2009

## Concreta solidarietà per la rinascita dell'Abruzzo

*Confartigianato  
ha istituito  
un Fondo  
di solidarietà  
per le aziende  
coinvolte nel dramma  
del terremoto:  
vi diciamo  
come contribuire*

**Il "polso" della crisi:**  
*sensazioni e previsioni  
degli imprenditori associati*

**Turismo:** tutto il nostro  
territorio deve "fare sistema"

**Redditometro e Studi di  
Settore:** un tandem micidiale  
per l'accertamento induttivo

QUELLO  
CHE VA BENE  
PER LE PICCOLE  
IMPRESE  
VA BENE  
PER IL PAESE

Confartigianato 2009

**Confartigianato  
aiuta l'impresa a crescere**

  
**Confartigianato**  
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

LA BANCA  
DEI SOCI E DEL  
TERRITORIO

FAENZA  
IMOLA  
LUGO  
RAVENNA

**BCC**  
CREDITO COOPERATIVO  
*ravennate & imolese*



La banca che parla il linguaggio di chi fa impresa  
**PER LE IMPRESE ARTIGIANE**

La nostra banca promuove e sostiene da sempre coloro che ogni giorno intraprendono nuove strade per far crescere l'economia e la qualità della vita del nostro territorio. La nostra Banca è differente perché è fatta dalle persone che vivono e lavorano nella comunità locale. È la sua forza, è la vostra forza.

 *impresa*

[www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)

**Direttore Responsabile:**

Gianfranco Ragonesi

**Comitato di Redazione:**

Giancarlo Gattelli (coordinatore)

Andrea Demurtas

Giuseppe Neri

Antonello Piazza

Tiziano Samorè

Luciano Tarozzi

Stefano Venturi

**Hanno collaborato a questo numero:**

Barbara Maccato, Lino Dalla Valle,  
Michele Zinzani, Paolo Cicognani,  
Danilo Terzi, Clementino Morigi,  
Daniele Savini, Massimiliano Serafini,  
Giuliana Tusoni, Claudio Suprani,  
Alberto Mazzoni

**In copertina:**

Goriano Sicoli, in provincia de L'Aquila,  
in una bella foto di Bruno Panieri

**Proprietario:**

Confartigianato

Associazione Provinciale di Ravenna

**Editore:**

Confartigianato Servizi Soc. Coop.

Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

**Redazione, amministrazione e pubblicità:**

Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733

E-mail: fapa@sira.it

Registrazione presso il Tribunale di

Ravenna nr. 1251 del 31/01/2005

Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

**Stampa:** Tipografia Moderna Ravenna

Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13  
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Sergio Folicaldi, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.



**Confartigianato**

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: 17 aprile 2009  
Il prossimo numero di AziendePiù uscirà a metà giugno 2009

Anno 5 - Numero 2 (fascicolo nr. 26)

**aprile maggio 2009**

**Occupazione: molto preoccupanti i dati Eber**

*Alla luce dei dati dell'Osservatorio, alcuni correttivi potrebbero essere utili*

pagina 5

**Abruzzo: la solidarietà di tutto il Sistema Confartigianato**

pagina 5

**Il "polso" della crisi**

*I presidenti delle categorie sulla crisi: dati, sensazioni e previsioni*

pagina 7

**Redditometro e studi di settore**

*Un "tandem" micidiale per l'accertamento induttivo*

pagina 10

**NOTIZIARIO ARTIGIANO.** In primo piano nel numero odierno:

**Un corso di FormArt per Certificatore Energetico in edilizia**

**Notiziario Autotrasporto**

**Protagonisti dello Sviluppo 2009: pubblicato il bando per partecipare alla V<sup>a</sup> edizione**

**Testo Unico Salute e Sicurezza: comunicazione rappresentante dei lavoratori**

**Notiziario Previdenza: la pagina del Patronato Inapa**

**Speciale ANAP/Confartigianato. Gita del 30 maggio e raccolta questionari Alzheimer**

**Verso il Piano Energetico Provinciale. Le osservazioni di Confartigianato** pagina 22

*E intanto Confartigianato punta sul fotovoltaico. Presto l'inaugurazione dell'impianto di Lugo*

**Faenza: la Conferenza Economica Comprensoriale 2009**

pagina 23

**Il Piano Strutturale Associato della Bassa Romagna**

pagina 24

**Turismo: la complementarietà dell'ospitalità extralberghiera**

pagina 26

*Un convegno organizzato da Confartigianato approfondisce i temi principali legati al turismo*

**Faenza: il Giro d'Italia vi farà tappa il 24 maggio**

pagina 29

**Vinitaly: la ceramica a connubio con il vino**

pagina 29

**Cervia Città giardino 2009: fino al 30 settembre**

pagina 30



[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

**Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA**

**Ravenna Sede Provinciale:**

Viale Berlinguer, 8 - 48100 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733

☐ Ravenna Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209

■ Alfonsine: Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617

☐ S.P. in Vincoli: Via Farini, 93 - Tel. 0544.550113

☐ S. Alberto: Piazza Garibaldi, 2/b - Tel. 0544.528883

☐ Mezzano: Via Bassa, 38 - Tel. 0544.520863

■ RUSSE: Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779

■ CERVIA: Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525

■ FAENZA: Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712

☐ Faenza Centro Storico Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546.665585 - Fax 0546.688721

☐ Brisighella: Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049

☐ Riolo Terme: Via C. Battisti, 24 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168

☐ Castelbolognese: Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460

☐ Casola Valsenio: Via XXIV Maggio, 1 - Tel. 0546.73160

☐ Solarolo: Piazza Mons. Babini, 1 - Tel. 0546.52760 - Fax 0546.52553

■ LUGO: Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676

☐ Cotignola: Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611

☐ Fusignano: Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661

☐ Conselice: Via Cavallotti, 22 - Tel. 0545.89049

■ BAGNACAVALLLO: Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865

☐ Villanova di Bagnacavallo: Piazza 3 Martiri, 4.C - Tel. 0545.48299

uffici principali



**SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ:** le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).



# I servizi di Confartigianato **liberano la tua vita**



**Per tutte le nuove  
adesioni o iscrizioni  
uno sconto del 50%  
sui servizi amministrativi**

SISTEMA



**Confartigianato**

DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Informati presso tutti  
gli Uffici Confartigianato  
della provincia di Ravenna

Emilia Romagna

## Occupazione: molto preoccupanti i dati Eber

*I dati dell'Osservatorio dell'Ente Bilaterale dell'Artigianato. Alcuni correttivi sul piano contrattuale potrebbero essere utili*

L'Osservatorio dell'Ente Bilaterale dell'Artigianato ci ha consegnato, nei giorni scorsi, una fotografia della crisi dalla quale emerge che il carico più pesante della contrazione produttiva è sulle spalle del comparto meccanico.

La richiesta di sospensioni dell'attività produttiva o di una sua riduzione è stata nei soli primi tre mesi dell'anno di quattro volte superiore all'utilizzo effettuato nell'intero 2008 e il comparto meccanico rappresenta una percentuale di poco inferiore al 70% del totale delle richieste di prestazioni. La frenata dell'economia è un fenomeno globale dai cui effetti sarebbe stato comunque impossibile trovare riparo, ma alcuni elementi correttivi sul piano della regolamentazione contrattuale del lavoro sarebbero stati utili, se interiorizzati dal sistema, a rendere meno violento e repentino l'impatto della contrazione produttiva. Gli strumenti contrattuali in materia di lavoro pagano oggi un'obsolescenza che ricade spesso su coloro nei confronti dei quali si è ideologizzata l'illusoria pretesa di tutela a prescindere dallo scenario economico generale su cui si interviene.

Un intervento più deciso sulla regolamentazione degli orari di lavoro, se effettuata in tempi di crescita, avrebbe potuto essere utilmente impiegata in periodi di flesso per ridurre l'utilizzo all'ammortizzatore sociale. Purtroppo, si continua invece a voler mantenere un impianto rigido dei tempi di

lavoro che mal si adatta ad uno scenario economico totalmente trasformato rispetto al passato. Il coinvolgimento pesante del comparto meccanico, essendo le imprese artigiane del settore nella maggioranza imprese di sub - for-

natura, fa pensare che sia stata messa in atto una destrutturazione della filiera da parte della committenza che in parte ha assorbito all'interno la produzione, dall'altra ha fortemente selezionato i fornitori anche attraverso politiche ta-

riffarie al ribasso. L'andamento delle richieste alle prestazioni dell'Ente Bilaterale, nonostante sia ancora elevato, sembra aver subito qualche leggero rallentamento nelle ultime settimane.

E' molto difficile dare una lettura di questo trend, e non si può azzardare una previsione di timida ripresa ma sicuramente si può affermare che il dinamismo della piccola impresa sta tentando di arginare gli effetti più aspri della crisi. I prossimi mesi ci diranno se siamo stati prodighi nell'ottimismo o se invece abbiamo colto nel segno.

**Barbara Maccato**

**Il terremoto che ha sconvolto l'Abruzzo**

## La solidarietà di tutto il Sistema Confartigianato

*Istituito un fondo di solidarietà per imprese e famiglie colpite dal sisma. Un conto corrente per raccogliere fondi*

La Presidenza della Confartigianato provinciale ha espresso il cordoglio e la solidarietà di tutto il proprio sistema associativo alla popolazione abruzzese così duramente colpita dalla tragedia del terremoto. La Confederazione e la Confartigianato de L'Aquila, già nelle ore immediatamente successive alla catastrofe, avevano subito provveduto a mettere a disposizione le proprie strutture per fornire aiuti e assistenza agli imprenditori delle zone interessate dal sisma.

Il terremoto, secondo una stima della Confartigianato de L'Aquila diramata nei giorni scorsi, ha colpito un quarto delle 7.952 aziende artigiane attive in quella provincia. Sono infatti almeno 2.000 le imprese artigiane, con circa 4.000 addetti, la cui attività è stata distrutta o bloccata a causa

del terremoto.

Danneggiate e inagibili le aziende artigiane del centro storico de L'Aquila dove si concentrano le attività dei settori di servizio alle persone, di manutenzione di beni personali e del comparto artistico e tradizionale. Colpite anche le imprese artigiane manifatturiere dei 36 Comuni del comprensorio de L'Aquila.

Gli effetti del terremoto si stanno espandendo anche alle aziende abruzzesi situate più lontane dall'epicentro del sisma: nonostante non abbiano registrato danni, in molti casi hanno fermato la produzione. Una volta esaurita la prima fase dei soccorsi, rimettere in moto l'economia sarà infatti fondamentale tanto e quanto procedere alla ricostruzione delle case.

Tra le iniziative che in questi giorni sono state attivate con

l'obiettivo di fornire assistenza agli imprenditori e alle loro famiglie vittime del terremoto, c'è anche la costituzione di un fondo di solidarietà. Confartigianato ha quindi aperto un conto corrente bancario cui potranno essere fatti pervenire contributi per le esigenze più immediate e per gli interventi di ricostruzione delle aziende colpite dal sisma.

Il conto corrente bancario, intestato "Confartigianato - Raccolta fondi terremoto Abruzzo", è domiciliato presso la Banca Popolare di Sondrio, Agenzia n. 24, Via San Giovanni in Laterano 51/A, 00184 Roma, e ha le seguenti coordinate - CODICE IBAN: IT98 C056 9603 2240 0000 2852 X43

Confartigianato sta anche organizzando una task force per coordinare le numerose offerte di aiuto pervenute.



**CONSORZIO RAVENNATE  
RIPARATORI MECCANICI E AFFINI**

*Un simbolo di Garanzia!*



Cerca la tua officina di fiducia tra gli oltre 140 autoriparatori in provincia di Ravenna che espongono il marchio C.O.R.MEC. Li trovi tutti anche su [www.cornec.net](http://www.cornec.net)

Centro Consortile Revisioni: Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini RA - Tel. 0544.502001



**E' CAMBIATA IN**



**FILIALE DI RAVENNA**

Via Murri n° 7 – Ravenna

Tel. 0544 465365

**Uno strumento nuovo, più forte, per rispondere  
meglio alle esigenze della tua Azienda**

**Per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici  
dellaConfartigianato della provincia di Ravenna**



*Confartigianato*

Economia

# Il "polso" della crisi

**I presidenti delle categorie sulla crisi economica: dati, sensazioni e previsioni**

Nel numero precedente di AziendePiù abbiamo pubblicato i dati dell'Indagine Congiunturale Regionale realizzata periodicamente da Confartigianato.

In questi due mesi gli scenari che si aprono davanti ai nostri occhi non sono mutati, e i dati dell'Osservatorio dell'Ente Bilaterale dell'Emilia Romagna in tema di sospensioni o riduzione dell'attività produttiva, di cui abbiamo scritto a pagina 5, ne sono purtroppo una prova tangibile.

Eppure le aziende artigiane e le piccole e medie imprese della nostra provincia continuano ad affrontare il mercato. A questo proposito abbiamo realizzato un piccolo sondaggio telefonico sfruttando la grande forza della nostra Associazione, ovvero quella di annoverare tra i propri aderenti imprenditori ed aziende impegnati praticamente in ogni settore dell'economia della nostra provincia.

**Un 2008 non da buttare...**

I bilanci delle aziende, riferiti, all'anno scorso, non saranno orrendi. In quasi tutti i settori il calo degli ordinativi, le difficoltà di accesso al credito, lo slittamento in avanti delle com-

messe, si sono registrate soprattutto dall'autunno in poi. Ecco perché i bilanci del 2008 non rifletteranno ancora interamente la difficoltà del nostro tessuto economico.

Chi invece ha sofferto di più, è stato certamente il settore del trasporto: "per le aziende di autotrasporto il 2008 è stato caratterizzato dal picco del costo del gasolio che è cresciuto ininterrottamente da gennaio fino a sfondare il tetto di 1,50 euro al litro attorno a metà agosto, per poi ridiscendere negli ultimi 4 mesi" - ci dice **Lino Dalla Valle**, presidente di **Confartigianato Trasporti**. "Quando il prezzo del carburante è ritornato "accettabile" è diminuito il lavoro. Negli ultimi mesi dello scorso anno si sono cominciati a manifestare i primi segnali della crisi subito accentuati, per le aziende del settore, dall'esserci arrivate finanziariamente sfiabrate per l'escalation del costo del carburante".

Sono stati gli ultimi tre mesi del 2008 a segnare il giro di boa.

Gli imprenditori del settore metalmeccanico parlano apertamente di "crollo degli ordinativi, posticipi delle date di consegna degli ordini già in portafoglio e, in molti casi, annullamento degli stessi", mentre le aziende del comparto impiantistica in molti casi hanno continuato a lavorare su un "portafoglio lavori" acquisito precedentemente, incontrando però enormi difficoltà ad acquisire nuove commesse.

**Il primo trimestre 2009**

**Daniilo Terzi**, presidente regionale di **Confartigianato Mec-**

**canica**, allarga le braccia:

"i dati dell'Eber sulla riduzione dell'occupazione nel nostro settore sono molto chiari in proposito. Gennaio e febbraio sono stati mesi che hanno confermato il trend negativo dell'ultimo trimestre del 2008. Qualcosa però a marzo pare si stia muovendo.

Non sono in grado di poter presentare già dei dati relativi alle aziende nostre associate, però dal mio piccolo "osservatorio" e dai contatti con molti altri imprenditori del mio settore, mi sembra di poter dire che qualche ordine in più, a marzo, lo si è visto".

L'analisi di Terzi è confermata anche da **Clementino Morigi**, presidente provinciale di **Confartigianato Impianti**: "L'inizio del 2009 ha manifestato, complessivamente, chiari cali di lavoro anche se a marzo, mi sembra di poter affermare, che c'è stata una lieve ripresa. Ora occorre valutare se il momento più negativo è circoscrivibile a dicembre-gennaio-febbraio o se le difficoltà continueranno.

È difficile fare una statistica omogenea del comparto: le imprese dell'impiantistica sono diverse per dimensione,



specializzazione ed attitudine al cambiamento ed innovazione con maggiore facilità, per queste ultime, ad affrontare i momenti di congiuntura negativa.

Penso che la sopravvivenza delle aziende si giochi proprio sulla capacità di adattarsi ed innovare, al contrario sono pessimista per quelle realtà che contano solo sul proprio 'orticello' e sulle rendite di posizione"

E se il trasporto, nonostante la riduzione del costo del gasolio, sconta ancora una forte riduzione delle merci trasportate, con alcuni settori che segnano un -30% di volume dei traffici, non sorridono neppure gli imprenditori dei servizi alle persone.

**Michele Zinzani**, presidente di **Confartigianato Autoriparazione**, conferma infatti che l'attuale momento riguarda tutti, anche chi lavora con una clientela in maggioranza privata: "Il lavoro non manca. Gli autoveicoli hanno ancora bisogno di manutenzione, naturalmente. Però sempre più spesso, meccanici, carrozzieri, elettrauto e gommisti assistono all'estrema ricerca ▶▶

**Michele Zinzani**: "in pochi mesi è cambiata anche l'atteggiamento delle società di credito al consumo rispetto ai clienti privati..."



**Lino Dalla Valle**: "l'autotrasporto italiano nei prossimi tre mesi giocherà la partita della sopravvivenza..."



**A.P.A.**  
**Agenzia Pratiche  
Automobilistiche**

**15% di sconto  
per gli associati  
CONFARTIGIANATO**

- Trasferimenti di proprietà
- Collaudi e revisioni
- Richiesta licenze trasporto conto proprio
- Iscrizioni albo trasporto cose conto terzi
- Rinnovo patenti
- Bollo auto

Viale Randi, 90 - Ravenna - Tel. 0544 271538 - 271531 - Fax 0544 271534 - E-mail: apasrl@tin.it  
Via Volta, 2 - Ravenna - Tel. 0544 271506 - Fax 0544 281101

◀ del risparmio, anche a scapito dell'estetica del proprio mezzo o, in qualche caso, purtroppo anche della sicurezza.

Non solo: ci siamo anche accorti di come sia cambiata in pochi mesi la politica delle società di credito al consumo. Se erano pochissime le pratiche di finanziamento negate ai nostri clienti, in questi pochi mesi i responsi negativi sono molti, molti di più. Ovvio che in questi casi anche per noi sia difficile poi realizzare l'intervento, la manutenzione o la riparazione del veicolo, riducendo così il volume del nostro lavoro".

**Il 2009 sarà...**

Dall'analisi dei dati e delle sensazioni che gli imprenditori vivono ogni giorno nell'ambito della propria attività, proviamo a vedere quali sono le previsioni per la parte del 2009 che verrà.

**Lino Dalla Valle** è convinto che per l'autotrasporto italiano nei prossimi tre mesi si giochi la partita della sopravvivenza: "le imprese in maggiore difficoltà stanno stringendo i denti nella speranza che già nel breve periodo vi siano segnali di un'inversione di tendenza.

Il problema è che non vi è alcuna certezza di prospettive positive o possibilità di pro-



**Paolo Cicognani:** "per il comparto costruzioni si tratta di una crisi epocale che modificherà strutturalmente il meccanismo della domanda e dell'offerta..."

grammazione: sia nei comparti in cui c'è stata tenuta, in cui non si conosce quello che succederà nelle prossime settimane; sia in quelli con maggiori difficoltà ove il procrastinarsi della crisi potrebbe essere letale.

È ovvio che in questa situazione l'emergenza legalità nell'autotrasporto si acuisce e diventa prioritaria per l'esistenza delle aziende sane."

Ma anche per il comparto

dell'impiantistica ci sono più dubbi che certezze: "quello che accadrà nei prossimi mesi e settimane è il vero punto di domanda che toglie serenità anche alle imprese più previdenti.

Per l'impiantistica temo un effetto trascinato dalla crisi dell'edilizia che potrebbe toccare il suo apice tra settembre ed otto-



### Appello di Confartigianato ai Comuni della provincia di Ravenna

## Anche sulle tariffe dei servizi pubblici è necessario tenere in considerazione i bilanci delle imprese e delle famiglie

**Confartigianato interviene ancora una volta sul tema dei costi relativi alle tariffe del Servizio Idrico Integrato e dei Rifiuti.**

Dopo aver segnalato, alcuni mesi fa, il proprio disaccordo sul fatto che i Comuni della nostra Provincia si siano avvalsi della facoltà, data da una norma regionale, di "caricare" sulla tariffa dell'acqua i costi relativi alla gestione delle acque meteoriche, la famosa "tassa sulla pioggia", nei giorni scorsi la Confartigianato della provincia di Ravenna è intervenuta anche in materia di **Tariffa Rifiuti (TIA)**.

I Comuni hanno deciso infatti di togliere alcuni costi dalla fiscalità generali e caricarli quindi sulle tariffe di tale servizio. Questo significa che i costi relativi alla Tariffa dei Rifiuti dei locali pubblici, occupati ad esempio dagli uffici comunali, saranno ripartiti fra tutti i cittadini e le imprese non sulla base della rispettiva capacità contributiva e reddituale, bensì sulla base dell'ampiezza dell'area occupata e del tipo di attività svolta.

Questo meccanismo di utilizzare le tariffe dello smaltimento dei rifiuti per alleggerire i bilanci delle Pubbliche amministrazioni è stato utilizzato anche dal Governo: ci riferiamo alla norma nazionale che esenta le scuole statali dal pagamento della tariffa rifiuti, e che però non verrà rimborsata totalmente all'Ente Gestore, e quindi una parte consistente (per il 2009 circa 140.000 euro in pro-

vincia di Ravenna) sarà anche questa pagata da cittadini ed imprenditori. E sempre ripartiti nel modo di cui sopra.

Confartigianato ritiene che la Pubblica Amministrazione in generale, ed i Comuni nel caso specifico, dovrebbero evitare di "scaricare" sulle tariffe dei servizi, costi che invece dovrebbero essere sopportati dalla fiscalità generale.

Non solo: in momenti difficili dell'economia di cittadini ed imprese, sarebbe auspicabile che tutta la Pubblica Amministrazione si riappropriasse del proprio ruolo di controllo e verifica nei confronti degli enti gestori dei pubblici servizi, affinché si ricerchino tutte quelle economie che possono evitare aumenti delle tariffe, aiutando quindi la competitività delle aziende e non appesantendo ulteriormente i bilanci familiari.



Nella foto: potabilizzatore Hera

## Ristrutturo la mia casa e non mi peso...!

Per beneficiare degli incentivi di legge e semplificare la vita con il mutuo delle Banche del Gruppo La Cassa.



Offerta riservata ai clienti del Gruppo La Cassa. Per conoscere i termini e le condizioni di utilizzo del mutuo, visitate il sito [www.lacassa.it](http://www.lacassa.it) o chiamate il numero verde 800 20 20 20.

**BANCA DI IMOLA** **BANCA DI RAVENNA** **La Cassa**  
Gruppo Bancario e Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.  
Gruppo Nazionale di Banche Locali

◀ bre. – rileva **Clementino Morigi** - Sicuramente gli incentivi legati al risparmio energetico ed alle fonti rinnovabili possono essere un volano per un certo tipo di imprese, è però impensabile che si possano mantenere gli attuali parametri di redditività ed occupazione solo con pannelli fotovoltaici e caldaie a condensazione, perché un dato di fatto è che le gare di appalto sono calate.”

Molto cauto anche **Danilo Terzi**: “Il calo dei livelli produttivi, che si è tradotto in molti casi in un obbligato ripensamento delle capacità produttive (e quindi purtroppo anche sul fronte occupazionale), temo che non vedrà una vera e propria inversione di tendenza. Per mia esperienza, tutti gli anni, la primavera e l'estate sono sempre stati i periodi in cui si realizza il bilancio di fine anno, poiché il secondo semestre non riesce a modificare in modo consistente il trend realizzato precedentemente. Quindi mi aspetto un 2009 di serie difficoltà, dove l'evoluzione di un mercato interno (se si potrà effettivamente smuovere qualcosa) non riuscirà ad incrementare i livelli produttivi in modo da sostituire l'assenza di ordinativi dall'estero”.

#### L'edilizia

Non abbiamo ancora affrontato il tema dell'edilizia. Ma non ci siamo certamente dimenticati di un comparto importante che, insieme a quello dell'impiantistica, rappresenta il

43% delle imprese iscritte all'Albo delle imprese artigiane della Camera di Commercio di Ravenna.

Per **Paolo Cicognani**, presidente del **Settore Edile di Confartigianato**, il comparto costruzioni è di fronte ad una “crisi epocale che modificherà strutturalmente il meccanismo della domanda e dell'offerta. Nei lavori pubblici ci troveremo di fronte sempre più spesso a pochi maxi-band di gara, ad una partnership pubblico-privato al posto del project financing e grandi player del facility management.

Per quanto riguarda l'offerta credo che si assisterà ad una probabile polarizzazione che vedrà le piccole imprese specializzate e le grandi imprese riunite in consorzi stabili, mentre potrebbero restringersi gli spazi per le medie imprese”.

**Cicognani** ha in testa un grafico, dell'andamento di questa crisi, che non ritrae la “classica” U (discesa, punto più basso, risalita): “per me il grafico evolutivo sarà più simile a quello rappresentato da una L”.

Non ci sarà quindi una ripresa indiscriminata, un mercato che risale in breve ai volumi di sei mesi fa. “Lo scenario è d'altronde di fatto un mercato bloccato per quanto riguarda l'edilizia rivolta ai locali commerciali come ipermercati, supermercati o uffici.

La stessa logistica rallenta o ferma i propri investimenti a causa della riduzione dei traffici.

A questo aggiungiamo gli appalti per i restauri ai beni culturali in caduta libera, le imprese specializzate costrette a guardare all'estero, domanda sostenuta per grandi opere infrastrutturali appaltate in maxi lotti (solo per general contractor,

quindi), confusione negli standard di riferimento del bio-ecologico (le norme Casaclima probabilmente saranno soppiantate dalle LEED) e con un mercato ‘viziato’ dagli incentivi statali che variano di anno in anno.

C'è poi il segmento immobiliare residenziale che affronta un problema nuovo, ovvero un ‘parco invenduto’ altissimo ed in parte già obsoleto per l'introduzione delle nuove norme sul contenimento dei consumi energetici. Sarà come se i concessionari di auto avessero enormi parchi di auto nuove e invendute euro2 o euro3 nel momento in cui lo Stato incentivasse solo le categorie ecologiche più recenti.

Ecco, di fronte a questi scenari ci si può rendere conto da un lato come sia difficile fissare sulla carta delle previsioni realistiche per il prossimo periodo, dall'altro come, però, alcune linee di tendenza appaiano comunque ben definite. A mio parere – prosegue **Cicognani** - infatti da questo periodo usciranno rafforzate non le strutture più innovative o



qualitativamente eccellenti, ma le più forti finanziariamente. Questo significherà, tra l'altro, che lo Stato dovrà mettere il massimo impegno nel contrastare le possibili infiltrazioni della malavita, che su questo aspetto sono sempre pronte ad investire i proventi dei loro ricchi traffici illeciti.

Se solo pochi grandi aziende saranno in grado di cogliere in generale le occasioni e le sfide di lavori all'estero, non coglieremo le opportunità offerte dall'alto profilo del design e della moda italiana con brand “italian lifestyle, e nessuno guarderà ai mercati del sud est asiatico che sono i più dinamici, non potremo certamente contare su un 2009 positivo.”

In conclusione di questo informale scambio di idee sull'andamento dell'economia nel nostro territorio, un appello comune che viene da tutti gli imprenditori intervenuti: facilitare l'accesso al credito per le aziende è, oggi, la priorità affinché queste possano resistere alla crisi economica e porre in essere le necessarie premesse per intercettare i primi segnali della ripresa.

E' quindi necessario che Governo ed Enti Locali rafforzino ancora di più la patrimonializzazione e quindi l'operatività dei Consorzi Fidi, che sono la risposta più adeguata ed efficace su questo “fronte”. Il 2009 è ancora lungo, e anche Confartigianato sarà impegnata con ogni propria energia a fianco di tutte le imprese.

**Giancarlo Gattelli**



**Clementino Morigi**: “...l'inizio del 2009 ha manifestato, complessivamente, chiari cali di lavoro anche se a marzo, mi sembra di poter affermare, che c'è stata una lieve ripresa...”

**Danilo Terzi**: “...i dati dell'Eber sulla riduzione dell'occupazione nel nostro settore sono molto chiari in proposito. Gennaio e febbraio sono stati mesi che hanno confermato il trend negativo dell'ultimo trimestre del 2008...”



**Edilizia per mestiere**  
Dal progetto alla costruzione di infrastrutture, edifici civili e industriali

**CEAR**  
CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c  
48100 Fornace Zarattini (RA)  
Tel. 0544.500955  
Fax 0544.500966  
Email [www.cearravenna.it](http://www.cearravenna.it)

Il fisco alle prese con la recessione

## Redditometro e studi di settore: un tandem micidiale per l'accertamento induttivo

*Il redditometro rinforza gli studi di settore. I contribuenti segnalati grazie alle liste approntate dalla motorizzazione civile e dagli atti del registro potranno essere accertati anche sulla base della categoria reddituale di appartenenza (impresa o lavoro autonomo). In questo caso il calcolo sulla congruità dei ricavi da studio di settore sarà corroborato dal calcolo sintetico in base al così detto redditometro.*

*Alla luce di quanto esposto e preso atto che l'Amministrazione Finanziaria ha avviato un piano triennale (2009-2011) finalizzato alla determinazione sintetica del reddito delle persone fisiche, piano che coinvolge Agenzia delle entrate, Guardia di Finanza e comuni, si ritiene opportuno procedere ad un'attenta disamina della disciplina relativa al redditometro.*

Con l'articolo 83, comma 8 e seguenti, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008, è stato ribadito il rinnovato interesse, da parte dell'Amministrazione finanziaria, nei confronti dell'utilizzo dell'accertamento sintetico per la prevenzione e la repressione dell'evasione delle imposte sui redditi delle persone fisiche.

All'effettuazione del piano straordinario di controlli contribuirà la Guardia di Finanza con una adeguata quota della propria capacità operativa, e saranno coinvolti anche i Comuni ai fini della segnalazione di eventuali situazioni rilevanti per la determinazione sintetica del reddito in attuazione della partecipazione all'accertamento normativamente prevista.

### DISCIPLINA DEL REDDITOMETRO

L'articolo 38, comma 4 del D.P.R. n. 600/1973 dispone che:

**L'ufficio, indipendentemente dalle disposizioni recate dai commi precedenti e dall'articolo 39, può, in base ad elementi e circostanze di fatto certi, determinare sinteticamente il reddito complessivo netto del contribuente in relazione al contenuto induttivo di tali elementi e circostanze quando il reddito complessivo netto accertabile si discosta per almeno un quarto da quello dichiarato. A tal fine, con decreto del Ministro delle finanze, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, sono stabilite le modalità in base alle quali l'ufficio può determinare induttivamente il reddito o il maggior reddito in**

**relazione ad elementi indicativi di capacità contributiva individuati con lo stesso decreto, quando il reddito dichiarato non risulta congruo rispetto ai predetti elementi per due o più periodi d'imposta.**

Il sopracitato articolo, inoltre, al comma successivo chiarisce che il reddito complessivo può essere determinato anche in relazione alla spesa per incrementi patrimoniali e che, in tal caso, la stessa si presuppone sostenuta con redditi conseguiti, salvo prova contraria, in quote costanti, nell'anno in cui la stessa è stata effettuata e nei quattro precedenti.

### COS'È IL REDDITOMETRO

Il redditometro costituisce una procedura di accertamento rivolta alle persone fisiche fondata sulla verifica di alcuni elementi e circostanze che lasciano presumere una capacità di spesa correlata ad esborsi di somme di denaro ovvero a spese di gestione da confrontare con il reddito imponibile dichiarato.

In sostanza, tale procedura rappresenta uno strumento di accertamento che si fonda sulla divergenza tra la capacità di spesa del contribuente o del suo nucleo familiare e l'ammontare del reddito dichiarato dallo stesso.

Con il D.M. 10 settembre 1992, il legislatore ha disciplinato tale tipologia di accertamento determinando il paniere dei beni e servizi indici di capacità contributiva, l'ammontare di reddito potenzialmente ascrivibile al possesso degli stessi e i coefficienti necessari per la determinazione in via presuntiva del reddito.

Si segnala che gli importi del valore dei beni vengono periodicamente aggiornati con appositi provvedimenti (da ultimo Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 14 febbraio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 2 marzo 2007), mentre sia la composizione del paniere dei beni e servizi utilizzabili per la determinazione sintetica del reddito e sia i coefficienti, non sono mai variati.

La composizione del paniere di beni e servizi è la seguente:

- aeromobili** quali aerei da turismo, elicotteri da turismo, alianti e motoalianti, ultraleggeri e deltaplani a motore, con ammontari variabili tra un minimo di euro 38,19 ed un massimo di 575,17, per ogni ora di volo, e con coefficienti moltiplicatori diversi (7, 8 e 9), a seconda del tipo di aeromobile;
- imbarcazioni** da diporto di stazza lorda superiore a 3 t e fino a 50 t con propulsione a vela, imbarcazioni da diporto di stazza lorda non superiore a 50 t con propulsione a motore di potenza superiore a 25 HP effettivi, navi di stazza superiore a 50 t, navi e imbarcazioni da diporto con propulsione a vela o a motore in locazione per periodi non superiori, complessivamente, a tre mesi all'anno, con importi e coefficienti diversi in base al tipo di imbarcazione. Per tale tipologia di beni gli ammontari variano tra un minimo di euro 3,82 ed un massimo di 68.745,58 più 916,61 euro per ogni t. eccedente le 50, e 7.638,40 per ogni unità di personale stagionale;
- autoveicoli** con alimenta-

zione a benzina e con alimentazione a gasolio, in cui l'ammontare risultante dall'applicazione dei coefficienti (4, 5, 6, 7 e 8) agli importi indicati per gli autoveicoli (da euro 1.808,01 a 4.886,28) è diminuito del 10% per anno fino ad un massimo del 40%, a partire dal terzo anno successivo a quello di prima immatricolazione;

**4. altri mezzi di trasporto** (campers e autocaravans, motocicli con cilindrata superiore a 250 cc), dove l'importo derivante dall'applicazione dei coefficienti agli ammontari indicati (da euro 552,98 a 2.811,69) per i mezzi citati è ridotto del 10% per anno fino ad un massimo del 40%, con decorrenza dal terzo anno seguente quello di prima immatricolazione;

**5. roulotte**, per le quali si assume l'importo di euro 840,22 moltiplicato per 5;

**6. residenze principali e secondarie**, in cui si considera sia l'ubicazione sia il numero di metri quadrati o l'ammontare del canone di locazione; per tale tipologia di beni gli ammontari variano tra un minimo di euro 21,39/mq annui ed un massimo di 25,97/mq annui;

**7. collaboratori familiari**, che vengono distinti tra quelli conviventi a tempo pieno, quelli a tempo parziale e quelli non conviventi, mentre non si considerano collaboratori familiari i soggetti addetti esclusivamente all'assistenza di infermi o invalidi; per tale tipologia gli ammontari variano tra un minimo di euro 8,78 per ora lavorata ed un massimo di 15.429,56 per ciascun collaboratore;

**8. cavalli da corsa o da equitazione**, operando una distinzione tra i cavalli mantenuti in proprio e i cavalli a pensione; per tale tipologia di beni gli ammontari variano tra un minimo di 4.583,56 ed un massimo di 13.749,12 euro;

**9. assicurazioni** di ogni tipo, ad eccezione di quelle che concernono l'impiego di veicoli a motore, sulla vita e contro gli infortuni e le malattie. Per tale tipologia l'ammontare equivale a quello del premio.

**Importante:** non rientrano nella ricostruzione del reddito imponibile quei beni riconducibili all'attività di  **impresa o di lavoro au-**

## ◀ tonomo con rilevanza fiscale esclusivamente nell'ambito di accertamento del reddito delle relative categorie.

Ai fini della determinazione sintetica del reddito quindi, l'Amministrazione dovrà considerare esclusivamente gli elementi di derivazione certa. Ad esempio potranno essere considerate:

- le autovettura soltanto se sono conosciuti l'anno di acquisto e le caratteristiche tecniche;
- le spese di gestione familiare (utenze per consumi di energia elettrica ad uso domestico, spese di ristrutturazione ecc.) soltanto se opportunamente dettagliate.

### MODALITÀ DI CALCOLO DEL REDDITO COMPLESSIVO

Il redditometro è stato disciplinato, come precedentemente affermato, dal decreto ministeriale del 10 settembre 1992 (pubblicato sulla G.U. n. 218 del 16 settembre 1992), i cui importi sono periodicamente aggiornati ogni due anni con appositi provvedimenti. Preliminarmente, si osserva che l'Ufficio verifica:

- in prima analisi la disponibilità da parte dei contribuenti osservati di beni e servizi necessari per la determinazione in maniera sintetica del reddito complessivo netto delle persone fisiche;
- ma anche elementi e circostanze, diversi da quelli espressamente elencati dal legislatore, che comunque risultano indicativi della capacità contributiva del soggetto. I beni e servizi presi in considerazione per il calcolo sono quelli che la persona fisica detiene o utilizza a qualsiasi titolo e quei servizi che riceve o fa ricevere ovvero sopporta in tutto o in parte i relativi costi. In particolare, si sottolinea che i beni acquisiti al patrimonio devono essere considerati, ai fini della ricostruzione del reddito complessivamente attri-

buibile al contribuente, sotto il duplice profilo:

- patrimoniale: la spesa rileva come esborso, in quota, solo nell'anno di acquisto del bene e nei quattro anni precedenti;
- gestionale: il costo di gestione è rilevante nell'anno di acquisto e nei successivi fino alla dismissione del cespite. Ad esempio:



**Si sottolinea che per procedere con l'accertamento sintetico è necessario verificare che il reddito complessivo netto sinteticamente accertabile si discosti, per almeno un quarto, dal reddito imponibile dichiarato e che tale scostamento si sia verificato per due annualità consecutive (art. 38, comma 4, D.P.R. n. 600/1973).**

Il valore di ogni singolo bene si ottiene moltiplicando ciascun importo per il rispettivo coefficiente indicato nella tabella allegata al D.M. 10 settembre 1992.

Gli importi calcolati su base annua sono proporzionalmente ridotti se:

- la disponibilità del corrispondente bene o servizio non si è protratta per l'intero anno,
- il contribuente dimostra che il bene/servizio è nella disponibilità anche di altri soggetti,
- ovvero che per detto bene o servizio sopporta solo in parte le spese,
- o che lo stesso è utilizzato nell'esercizio di impresa, arti o professioni e tale circostanza risulti da idonea documentazione.

La modalità di calcolo del peso dei beni/servizi prevede

che la determinazione del reddito sintetico avvenga sommando i valori ottenuti secondo il seguente criterio:

- il **valore più elevato** è considerato per intero;
- il **secondo valore** è ridotto del 40%;
- il **terzo valore** è ridotto del 50%;
- il **quarto valore** è ridotto del 60%;
- i **valori successivi** sono ridotti dell'80%

I valori che vengono ridotti delle percentuali indicate nella sopraesposta tabella, non possono, comunque, essere inferiori all'importo relativo ai corrispondenti beni o servizi senza l'applicazione del coefficiente. In pratica il bene o servizio non può concorrere al calcolo del reddito complessivo per un ammontare inferiore al suo importo.

A tale valore devono essere aggiunti l'eventuale quota relativa ad incrementi patrimoniali determinata ai sensi del quinto comma dell'art. 38 del DPR 600/1973 (qualora l'ufficio determini sinteticamente il reddito complessivo netto in relazione alla spesa per incrementi patrimoniali, la stessa si presume sostenuta, salvo prova contraria, con redditi conseguiti, in quote costanti, nell'anno in cui è stata effettuata e nei quattro precedenti).

### Esempio n. 1

Si fa il caso di una imbarcazione da diporto la cui lunghezza è pari a 700 cm, posseduta al 50 per cento dai soggetti A e B.

Dalla moltiplicazione dei beni per i rispettivi coefficienti risulta che tra i vari elementi presi in considerazione per la determinazione sintetica del reddito, la nave risulta il secondo importo più elevato che per tale ragione deve essere abbattuto del 40 per cento.

Lunghezza imbarcazione: 700

Importo: 3,82

Valore intero: 2.674

Valore ridotto al 50%: 1.337

Coefficiente: 7

Valore ridotto x coefficiente: 9.359

Riduzione: 40%

Valore ridotto: 5.615,40

Concorrerà alla determinazione sintetica del reddito l'importo di euro 5.615,40. In tutti i modi, ai sensi del comma 5 dell'articolo 3 del D.M. 10 settembre 1992, l'importo con cui il citato bene poteva concorrere al reddito non doveva essere inferiore a euro 1.337,00.

### Esempio n. 2

Si fa il caso di un soggetto che ha dichiarato per l'anno 2005 un reddito di 28.000 euro e per l'anno 2006 un reddito di euro 30.000. Tale contribuente possiede, per entrambi i citati anni, i seguenti beni:

**Calcolo della capacità contributiva di un contribuente che possiede i seguenti beni:**

- 1) barca a vela di 9 metri;
- 2) autovettura 20 HP;
- 3) abit. principale a Roma 150 mq;
- 4) abit. secondaria a Capri 100 mq.

**Calcolo dei valori reddituali**

- 1)  $900 \times 3,82 = 3.438 \times 7 = 24.066,00$
- 2)  $2.344,99 + (323,10 \times 5) = 3.960,49 \times 6 = 23.762,94$
- 3)  $150 \text{mq} \times 21,39 = 3.208,5 \times 5 = 16.042,50$
- 4)  $100 \text{mq} \times 9,165 = 916,5 \times 5 = 4.582,50$

**Calcolo del reddito sintetico anno 2006**

- 1)  $24.066 \times 100\% = 24.066,00$
- 2)  $23.762,94 \times 60\% = 14.257,76$
- 3)  $16.042,5 \times 50\% = 8.021,25$
- 4)  $4.582,5 \times 40\% = 1.833,00$

Totale reddito sintetico: 48.178,01

Si suppone che nel 2005 il reddito minimo da dichiarare, ricostruito induttivamente dall'ufficio sui medesimi beni in possesso del contribuente mediante però valori previsti per il 2005, sia risultato pari a 43.000,00 euro.

**Dall'esempio sopraesposto,** il contribuente che ha dichiarato, rispettivamente per gli anni 2005 e 2006, un reddito complessivo imponibile pari a euro 28.000 e a euro 30.000 e tali importi presentano uno scostamento, per ciascuno anno, superiore al ▶▶

**Partono i nuovi EcoIncentivi Ford 2009.**  
Se hai un veicolo con più di 10 anni, questo è il tuo momento.



Feel+ 

**EMILIANA MOTOR SPA**

**RAVENNA**  
Via Faentina, 222/a  
Tel. 0544 460751

**SANT'AGATA SUL SANTERNO**  
Via dell'Artigianato, 2  
Tel. 0545 35194

vendite.nuovo@emilianamotor.it

◀ 25 per cento tra quanto dichiarato e quanto ricostruito sinteticamente, potrà essere accertato con il redditometro.

Per non essere assoggettati ad accertamento induttivo, quindi, il reddito minimo da dichiarare non deve essere inferiore all'80 per cento del reddito sintetico e, quindi, nel nostro esempio a 38.542,41 euro (80% di 48.178,01). Infatti, solo in questo caso lo scostamento tra quanto dichiarato e quanto ottenuto sinteticamente non è superiore al 25 per cento di quanto dichiarato.

#### CRITERI PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI

Come è stato affermato dalla circolare 49/E del 9 agosto 2007, e precedentemente da un'altra circolare sul tema dell'Agenzia delle entrate n. 2/E del 23 gennaio 2007, l'individuazione dei soggetti da controllare rappresenta soltanto la fase preliminare dell'azione accertatrice dell'amministrazione.

In particolare, tale azione si può sintetizzare nei seguenti punti:

**1 Valutazione della complessiva posizione reddituale dei componenti il nucleo familiare:** tale indagine trova una ragione nel fatto che spesso gli elementi indicativi di capacità contributiva rilevanti ai fini dell'accertamento sintetico possono trovare giustificazione nei redditi degli altri componenti il nucleo familiare

**2 Ricostruzione della complessiva situazione del soggetto d'interesse, nonché dei componenti il suo nucleo familiare:** questo controllo si basa sia sui dati risultanti dal sistema informativo sia da quelli individuati da ciascun Ufficio competente

**3 Analisi anche dei redditi imponibili dichiarati negli anni precedenti i periodi d'imposta oggetto di controllo, nonché degli elementi contabili desumibili dagli atti registrati (es. negozi di disinvestimento patrimoniale nella qualità di dante causa, successione ereditaria, donazione di denaro, ecc.) stipulati anche dai coniugi e dagli altri familiari, che possono aver contribuito alle spese-indice di capacità contributiva:** a tale riguardo, nell'ambito della valutazione della complessiva situazione economica della famiglia

frequentemente gli elementi indicativi di capacità contributiva rilevanti ai fini dell'accertamento sintetico possono trovare spiegazione nella potenzialità di spesa degli altri componenti il nucleo familiare; in tal caso, sussistendone i presupposti, si procederà al controllo delle posizioni soggettive cui, di fatto, sono ascrivibili le manifestazioni di spesa

**4 Valutazione della posizione delle persone fisiche che hanno dichiarato di svolgere attività agricole:** se il soggetto ha dichiarato redditi agrari, tassati non in base al reddito effettivo prodotto bensì in base alla rendita catastale, il volume di affari IVA eventualmente dichiarato può rappresentare un termine di valutazione del potenziale reddito ricavabile dall'attività ai fini della proficuità dell'azione accertatrice e, di conseguenza, della selezione

**5 Acquisizione di tutte le informazioni e la relativa documentazione probatoria non conoscibili attraverso gli strumenti informativi a disposizione:** tale fase si svolge durante la fase istruttoria mediante convocazione in Ufficio o mediante questionario o nell'ambito del procedimento di accertamento con adesione.

Con riferimento ai contribuenti selezionati verranno controllati anche ulteriori informazioni in possesso dell'Amministrazione finanziaria, come ad esempio processi verbali, segnalazioni ecc.

#### Indagini sui componenti il nucleo familiare

La selezione dei soggetti da parte dell'Agenzia delle entrate non viene rivolta esclusivamente nei confronti del singolo contribuente ma anche verso i componenti del suo nucleo familiare.

Tale allargamento dell'indagine, che ha lo scopo di individuare la manifestazione di ricchezza e la posizione reddituale di tutti i componenti del nucleo familiare, può avere due risvolti:

#### Abbandonare l'azione accertativa

nei confronti del soggetto indagato (il cui reddito era risultato non coerente con la posizione fiscale personale ricostruita).

#### Confermare l'azione accertativa

nei confronti di quei contribuenti che intestando ad altri familiari beni e servizi non sembrano rappresentare posizioni fiscali a rischio.

Al fine di rendere più agevole il lavoro di raccolta delle informazioni sui membri del nucleo familiare, l'Agenzia delle entrate ha previsto la costituzione di una banca dati delle cd "famiglie fiscali" a partire dal periodo di imposta 2001. Tale banca dati avrà il compito di:

- interrogare le persone fisiche che hanno presentato, nell'ambito di un quinquennio, una dichiarazione dei redditi (UNICO o modello 730) con i dati dei familiari a carico compilati, ovvero, i cui codici fiscali sono stati indicati quali familiari a carico nel modello UNICO o nel modello 730 riferibile ad altro soggetto dichiarante;

- raccogliere anche i dati reddituali della "famiglia fiscale" e dei singoli componenti.

#### LISTE SELETTIVE UTILIZZATE DAGLI UFFICI

Gli Uffici per l'esecuzione degli accertamenti sintetici ricorrono a specifiche elaborazioni disponibili nell'ambito dell'applicazione delle liste interattive analizzate nel prosieguo.

#### Lista selettiva "Autovetture"

Una prima lista selettiva è di tipo sperimentale, e viene utilizzata per segnalare le persone fisiche che, sulla base dei dati forniti dalla Direzione Generale della Motorizzazione, risultano aver immatricolato autovetture di potenza fiscale uguale o superiore a 21 CV per le quali il "reddito complessivo netto convenzionale" è risultato non coerente per almeno un quarto con il reddito imponibile dichiarato per i medesimi periodi d'imposta.

Come abbiamo precisato precedentemente in caso di acquisto di autovetture il "reddito complessivo netto convenzionale" è calcolato:

- per la quota "patrimoniale", sulla base del listino dei prezzi della rivista Quattroruote;
- per la quota "gestionale", sulla base dei coefficienti presuntivi stabiliti da apposito Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

#### Lista selettiva "Incrementi patrimoniali"

Una seconda lista selettiva, invece, viene utilizzata per in-

dividuare quei contribuenti i cui imponibili risultano incongruenti rispetto ad eventuali acquisti risultanti da atti regolarmente stipulati e registrati. Grazie a tale incrocio di dati, l'Agenzia delle entrate è in grado di verificare la reale capacità contributiva dei soggetti e selezionare quelle posizioni ritenute a più alto rischio fiscale.

Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 12 febbraio 2009 gli indici inseriti nel redditometro sono stati adeguati all'inflazione per il biennio 2008-2009 ed alla luce dell'azione programmata dall'organo di accertamento sono previsti per l'anno 2009 circa 35 mila accertamenti sintetici.

Gli uffici della Confartigianato, in considerazione delle complessità delle procedure di verifica e delle pesanti conseguenze in termini economici che potrebbero derivarne, assicurano la massima assistenza e disponibilità agli associati a cui fossero notificati gli accertamenti in oggetto

Questi ultimi quindi, saranno obbligati a fornire agli Uffici una serie di elementi, aventi l'obiettivo di pervenire ad una determinazione del reddito più precisa, tra cui ad esempio:

- redditi esenti;
- redditi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta;
- somme riscosse a titolo di disinvestimenti patrimoniali;
- utilizzo di finanziamenti;
- utilizzo di somme di denaro derivanti da eredità, donazioni, vincite, ecc.;
- utilizzo di effettivi redditi conseguiti a fronte di importi fiscali convenzionali (ad esempio, i redditi agrari tassati non in base al reddito effettivamente prodotto, bensì alle rendite catastali aggiornate);
- utilizzo di somme riscosse, fuori dall'esercizio dell'impresa, a titolo di risarcimento patrimoniale.

La documentazione acquisita in tale contesto sarà esaminata, oltre che per procedere o meno con l'accertamento, anche per valutare la complessiva posizione fiscale dell'eventuale contribuente correlato al soggetto selezionato in quanto è risultato aver effettivamente sostenuto gli esborso o le spese di gestione.

**Daniele Savini**

Coordinatore Centro Studi Confartigianato



Confartigianato

# NOTIZIARIO ARTIGIANO

La Confartigianato  
della provincia  
di Ravenna ON-LINE:



[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

APRILE-MAGGIO 2009

Bollettino tecnico  
di informazione  
della  
Associazione  
Provinciale  
di Ravenna

## FORMAZIONE

# IL CERTIFICATORE ENERGETICO IN EDILIZIA

*FormArt organizza un corso propedeutico per l'iscrizione all'Albo dei Certificatori energetici della Regione Emilia Romagna*

FormArt, l'Ente di Formazione del Sistema Confartigianato, promuove un **corso propedeutico per l'iscrizione all'Albo dei Certificatori energetici della Regione Emilia Romagna**. Il percorso formativo è realizzato in applicazione della Delibera della Giunta Regionale n. 1754 del 2008. L'avvio è previsto nel prossimo mese di **giugno** e le lezioni si svolgeranno il lunedì ed il venerdì dalle 17 alle 21.

**REQUISITI D'ACCESSO:** tecnici qualificati, iscritti all'Ordine o al Collegio professionale di competenza, in possesso dei requisiti di almeno uno dei seguenti titoli: diploma di laurea specialistica in ingegneria, architettura Scienze ambientali; diploma di laurea in ingegneria, architettura, scienze ambientali; diploma di geometra o perito industriale.

### ARGOMENTI TRATTATI

- Comfort abitativo e sostenibilità ambientale degli organismi edilizi
- Criteri per il calcolo della prestazione energetica di progetto secondo le UNI TS 11300.
- Efficienza energetica degli edifici: inquadramento normativo.
- Efficienza energetica degli impianti per la climatizzazione estiva.
- Fondamenti di energetica.
- La valutazione delle caratteristiche energetiche degli edifici esistenti.
- Le prestazioni energetiche dell'involucro edilizio e degli elementi tecnici che lo compongono in regime invernale
- Le prestazioni energetiche dell'involucro edilizio e degli elementi tecnici che lo compongono, in regime estivo
- Metodologie di determinazione del rendimento

energetico di un edificio.

- Potenzialità e livelli ottimali di dimensionamento degli impianti.
  - Risparmio energetico e "building automation".
  - Ruolo e funzione del soggetto certificatore.
  - Soluzioni progettuali e costruttive per l'ottimizzazione e il miglioramento dell'efficienza energetica.
  - Soluzioni progettuali e costruttive per la ottimizzazione dell'efficienza energetica degli impianti.
  - Tipologie e caratteristiche degli impianti di produzione ed utilizzo di energia da fonti energetiche rinnovabili.
  - Valutazioni economiche degli investimenti.
- QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** 850 euro esente IVA (con min 18 utenti). Per **informazioni** ed iscrizioni: FormArt - Sede Operativa di Ravenna - viale Newton, 78 (tel. 0544-479811 rif. Dott.ssa Maria Luisa Zenobi) o su [www.formart.it](http://www.formart.it)

## ULTIMORA AUTOTRASPORTO

### RECUPERO COSTO S.S.N. SUI PREMI RC AUTO DEL 2008

E' confermato anche per il 2009 il recupero del costo del Servizio Sanitario Nazionale sui premi RC auto del 2008. Il limite è di 300 euro per ogni veicolo di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 ton, di categoria Euro 2 o superiore. Il beneficio potrà essere fruito in compensazione dei debiti di imposta pagabili con F24 dal 1 gennaio al 31 dicembre 2009.

### PREMIO INAIL 2009: PAGAMENTO IL 16 MAGGIO

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il provvedimento che fissa definitivamente lo slittamento al 16 maggio del pagamento del premio Inail 2009 per le aziende di autotrasporto. Lo stesso provvedimento stanza fondi per la riduzione degli stessi premi Inail.

### CANCELLATA L'INCIDENZA DELLA CLAUSOLA GASOLIO

E' stata pubblicata la legge n. 33 del 2009 di conversione del decreto legge che prevedeva misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi. Il provvedimento contiene anche la modifica del comma 10 dell'art. 83 bis della legge n. 133/2008 nel senso di aggiornare periodicamente le quote di incidenza del gasolio sui costi di trasporto.

## IN QUESTO NUMERO:

**Notiziario Autotrasporto**  
pagina 14

**I Protagonisti dello Sviluppo:  
il bando per partecipare  
all'Edizione 2009**  
pagina 15

**Testo Unico sulla Sicurezza  
e Salute nei Luoghi di Lavoro:  
comunicazione telematica  
rappresentante lavoratori**  
pagina 16

**Manutenzione caldaie nel  
Comune di Ravenna**  
pagina 17

**Notiziario Patronato INAPA**  
pagina 19

**Notiziario A.N.A.P.**  
pagina 20

www.confartigianato.ra.it



Trasporti e escavazioni - RAVENNA  
0544/469111 - [www.consar.it](http://www.consar.it)



## DATA CERTA NEI CONTRATTI SCRITTI

Con D.L. 214/2008, sono state apportate modifiche al D.lgs. N° 286/2005 che, da un punto di vista formale, sono entrate in vigore il 31/1/2009.

Le novità principali riguardano ulteriori elementi essenziali nei contratti stipulati in forma scritta quali: la data certa e l'indicazione dei tempi massimi per il carico e lo scarico della merce trasportata (gli altri elementi essenziali sono: (nome e sede del vettore, committente, caricatore, numero iscrizione Albo Autotrasporti, tipologia e quantità della merce trasportata, corrispettivo del servizio di trasporto e modalità di pagamento, luoghi di presa in consegna della merce da parte del vettore e di riconsegna al destinatario).

Pur in mancanza di qualsiasi indicazione e/o interpretazione ufficiale, si suggerisce di concordare con la committenza una "data certa" anche sui contratti già in essere.

Si evidenzia la difficoltà di definire

una "data certa" ai contratti (senza la quale rischiano di non essere considerati stipulati in forma scritta) in quanto la legge prevede, di fatto, solo notaio, ufficiale giudiziario, Segretario Comunale, Camera di Commercio. Si può ritenere che anche la posta certificata o la timbratura postale possano avallare la data, perplessità invece per le ricevute fax o le e-mail. Per quanto riguarda la **scheda di trasporto** che dovrebbe sostituire la presenza del contratto scritto con data certa, la normativa prevedeva l'entrata in vigore lo scorso 30 gennaio, ma è di improbabile applicazione in quanto, ad oggi, manca ancora il decreto che dovrebbe stabilirne le modalità e i trasporti esentati.

Il Settore Trasporti e Logistica della Confartigianato della Provincia di Ravenna segue con attenzione l'evolversi della normativa in materia ed invita le aziende socie a farvi riferimento per ogni ulteriore informazione e/o chiarimento.

## ACCISE 2008: PRIME INDICAZIONI

L'Agenzia delle Dogane con una nota del 30 Marzo u.s. ha dato le prime indicazioni per il recupero di parte delle accise sul gasolio consumato dalle imprese di autotrasporto nel 2008.

I termini per richiedere il rimborso rimangono al **30 Giugno 2009**.

Per chi intende avvalersi di una compensazione la scadenza è il 31.12.2009 (specificando sul mod. F24 il codice tributo 6740).

L'Agenzia ha stabilito che limitatamente al periodo tra il 20 Marzo ed il 30 Aprile 2008 (era stata applicata un'aliquota di accise più bassa), la misura del recupero è pari ad euro 2,95609/1.000 litri di gasolio, mentre per gli altri periodi (1 Gennaio - 19 Marzo; 1 Maggio - 31 Dicembre 2008) il rimborso continua ad ammontare ad euro 19,78609/1.000 litri di prodotto.

Tra le **novità** si segnala che la domanda per il rimborso delle accise 2008 potrà essere presentata soltanto per i consumi effettuati dai veicoli di massa pari o superiore alle 7,5 ton. Sono stati al momento **esclusi i veicoli di massa inferiore alle 7,5 ton in**

quanto è scaduta la proroga concessa dalla UE sulla tassazione dei prodotti energetici. È stata richiesta un'ulteriore proroga ma, in attesa che possa essere approvata, l'Agenzia dell'Entrate ha momentaneamente deciso di escludere i mezzi inferiori alle 7,5 ton dal beneficio.

Per ulteriori informazioni e novità, si invitano le aziende interessate a fare riferimento all'ufficio Trasporti e Logistica della Confartigianato provinciale di Ravenna (tel. 0544 516191).

## INSTALLAZIONE SPECCHI VEICOLI PESANTI

**Dal 1 aprile 2009** i veicoli commerciali pesanti dovranno essere muniti dal lato passeggeri di specchi grandangolari conformi alla **categoria IV** e di accostamento conformi alla **categoria Vex** Direttiva 2003/97/CE recepita in Italia con DM 19 novembre 2004.

Le **disposizioni si applicano** ai veicoli adibiti al trasporto di merci aventi massa massima superiore alle 3.5 tonnellate già immatricolati e non omologati ai sensi del decreto 19 novembre 2007.

Le disposizioni **non** si applicano ai veicoli immatricolati prima del 1 gennaio 2000.

Vi sono poi altre tre categorie che **non rientrano nell'obbligo**:

- I veicoli con massa massima che non supera le 7.5 tonnellate e in cui non sia possibile installare uno "specchio esterno di accostamento" in modo tale da garantire il rispetto delle condizioni previste all'art. 2 punto b) del decreto 11 gennaio 2008 (esenzione);
- I veicoli aventi massa massima superiore alle 3.5 tonnellate alle condizioni previste all'art. 2 punto c) del decreto 11 gennaio 2008 (esenzione);
- I veicoli soggetti a misure nazionali entrate in vigore prima della data di attuazione della Direttiva 2003/97/CE (recepita in Italia con DM 19 novembre 2004), come



previsto all'art. 3 comma 2 del decreto 11 gennaio 2008 (deroga)

Segnaliamo che per accertare l'esistenza o meno dell'obbligo d'omologazione in base ai requisiti di cui sopra, di natura estremamente tecnica, è sufficiente recarsi dal concessionario del costruttore del proprio veicolo/i presentando gli estremi del tipo di mezzo. Si può anche fare riferimento al costruttore degli specchi montati sul mezzo. Ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti dell'11 novembre 2008 è infatti obbligo del costruttore adottare le soluzioni tecniche d'adeguamento (sia per tipo di veicolo che per il singolo mezzo).

Successivamente (decreto 20 marzo 2009) vi sono state alcune modifiche per cercare di semplificare le procedure, quali:

- emissione di una etichetta adesiva per l'aggiornamento della carta di circolazione;
- possibilità di aggiornare la carta di circolazione dei veicoli interessati anche in occasione della revisione annuale senza oneri aggiuntivi;
- fermo restando il termine del 1° aprile 2009 per l'adeguamento dei veicoli interessati, l'aggiornamento può essere effettuato in occasione della prima revisione annuale effettuata successivamente al 31 marzo 2009.

L'introduzione di questa normativa ha portato, in fase iniziale, molti disagi in sede di revisione. Invitiamo quindi le imprese che devono effettuare la revisione a verificare anticipatamente, con l'agenzia di pratiche, la documentazione e contattare la propria officina o concessionario per la congruità degli specchi o la disponibilità di quelli a norma.

## CAPACITA' PROFESSIONALE E FINANZIARIA: CONFERMATA LA PROROGA DI 1 ANNO

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2009, la legge 27 febbraio 2009, n. 14 (conversione del decreto "milieproroghe") ha definito ufficialmente la proroga di un anno della dimostrazione del requisito della capacità finanziaria e professionale delle imprese iscritte all'Albo Autotrasportatori merci conto terzi con veicoli di portata utili non superiore a 3,5 tonnellate (o peso totale a terra a pieno carico non

superiore a 6 tonnellate) e quelle che esercitano con: autobetoniere; veicoli attrezzati con carrozzeria speciale atta al carico, alla compattazione, allo scarico e al trasporto di rifiuti solidi urbani; veicoli permanentemente attrezzati con cisterna per il carico, lo scarico e il trasporto di liquami o liquidi di spurgo dei pozzi neri.

**Tali aziende devono quindi adeguare i loro requisiti entro il 17 agosto del 2010.**

È opportuno ricordare che vi è una bozza, elaborata dal Parlamento Europeo, di nuova regolamentazione del sistema che potrebbe di nuovo esentare dalla dimostrazione dei requisiti di capacità finanziaria e professionale alcune tipologie di aziende.

Si invitano pertanto le ditte interessate a tenere stretti contatti sull'argomento con gli uffici preposti della Confartigianato della Provincia di Ravenna.



I questionari devono essere consegnati entro il 29 maggio 2009

# “I PROTAGONISTI DELLO SVILUPPO 2009”

Il bando per partecipare alla quinta edizione del Premio promosso dalla Confartigianato della provincia di Ravenna



La Confartigianato della Provincia di Ravenna bandisce il concorso per l'assegnazione del premio “I Protagonisti dello Sviluppo 2009”. Ecco il testo del bando di partecipazione.

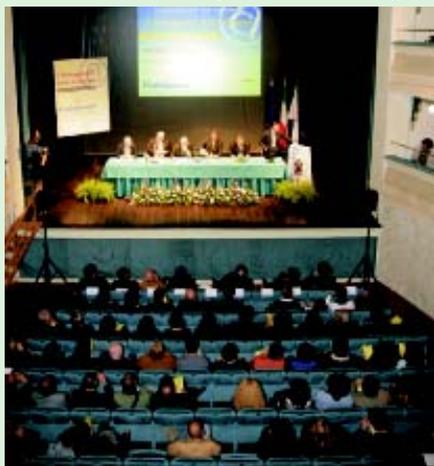
**Art. 1: Destinatari del premio** sono le piccole e medie imprese della Provincia di Ravenna che nell'arco degli ultimi 2 anni (2007-2008) si sono particolarmente distinte e che possono essere riconosciute come modello per il sistema locale delle piccole e medie imprese e pertanto definibili come faiatrici dello sviluppo del territorio.

**Art. 2:** La **selezione** fra i partecipanti avverrà valutando i parametri seguenti:

- A aumento del fatturato
- B sviluppo occupazionale
- C creatività/inventiva
- D innovazione di prodotto/servizio o di processo
- E introduzione di sistemi di qualità
- F attivazione di marchi e/o brevetti
- G sviluppo commerciale
- H internazionalizzazione
- I radicamento sul territorio
- J impegno di natura sociale
- K relazioni con l'esterno
- L formazione
- M risparmio ed efficienza energetica e/o interventi per lo sviluppo sostenibile dell'ambiente

**Art. 3:** Il numero massimo dei premiati ogni anno è di 12, tenuto conto della ripartizione territoriale, a discrezione della Commissione di cui al successivo Art. 7.

**Art. 4:** Per partecipare le imprese interessate dovranno presentare domanda agli Uffici territorialmente competenti della Confartigianato della provincia di Ravenna, consegnando debitamente compilato e sottoscritto il questionario allegato



che costituisce parte integrante del presente Bando

**Art. 5: Le domande dovranno essere presentate entro il 29 maggio 2009.**

**Art. 6:** Le aziende che saranno premiate non potranno concorrere per i 5 anni successivi

**Art. 7:** L'assegnazione dei premi avverrà ad insindacabile giudizio di una apposita commissione nominata dalla Confartigianato della Provincia di Ravenna.

I componenti della commissione suddetta non potranno candidare le proprie aziende durante il loro incarico.

Il questionario da compilare per partecipare a “I Protagonisti dello Sviluppo 2009” è in distribuzione presso tutti gli Uffici Confartigianato della provincia di Ravenna oppure è ‘scaricabile’ in Pdf nell'Area Download del nostro sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)



I premiati nell'Edizione 2008

## L'Albo d'oro de “I Protagonisti dello Sviluppo”

### EDIZIONE 2008

**Badiali Pet Food**  
 di **Benazzi Stefano** - Faenza  
**Bernardini Impianti** - Faenza  
**Cantieri Nautici Orioli** - Marina di Ravenna  
**Carrozzeria Colonelli** - Russi  
**Contessi Carlo s.r.l.** - Ravenna  
**Falegnameria Federici L.** - Lugo  
**Fonderia Morini** - Cotignola  
**FPF Impianti Panzavolta** - Ravenna  
**G.A.V.I.** - Cervia  
**Marzari s.n.c.**  
 di **Scardovi Rosalba** - Faenza  
**S.M.C. di Berardi Alvio & C.** - Alfonsine  
**Zappettificio Facchini** - Lavezzola

### EDIZIONE 2007

**Alves Parrucchiera** - Lugo  
**Calzaturificio Emanuela** - Bagnacavallo  
**Cantiere Navale De Cesari** - Cervia  
**Ceramica Gatti** - Faenza  
**Frigomeccanica Group** - Ravenna  
**Lamec** - Castelbolognese  
**Martignani Srl** - S. Agata sul Santerno  
**Officina Graziani** - Russi  
**Ravenna Carri** - Ravenna  
**Skeda** - Faenza  
**Tipoesse** - Savio  
**Valerio Monti** - Ravenna

### EDIZIONE 2006

**Amici Atos** - Carraie;  
**Comisol** - Granarolo Faentino  
**Dream Car** - Ravenna e Faenza  
**Centro Medico Fisioterapico**  
**ENERGAD** - Ravenna  
**Martini Legnami** - Bagnacavallo  
**Mc Donald Confezioni** - Villa S.Martino Lugo  
**Mengozi & Mazzoni** - Faenza  
**Torneria Montesi** - Cotignola  
**Pelletteria Cervese** - Montaletto di Cervia  
**Proiezione Più** - Russi  
**Torrefazione Rekico** - Faenza  
**Officina Meccanica Romea** - Ravenna

### EDIZIONE 2005

**Carrozzeria Nitrocolor** - Faenza  
**FA.F. Falegnameria Faentina** - Faenza  
**F.lli Bravaccini** - Cervia  
**Gabriella Sassolini** - Punta Marina Terme  
**Lineablù Srl** - Fornace Zarattini  
**Molino Naldoni** - Marzeno  
**O.M.E. Officine Meccaniche**  
**Ensini** - Alfonsine  
**Pace Professional** - Fornace Zarattini  
**Ravaglia Angelo Srl** - Lugo  
**Ravagli Infissi** - Bagnacavallo  
**Studio T** - Russi  
**TL Tecnologica** - Lugo



# Testo Unico sulla Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro: la comunicazione telematica all'INAIL del nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Il 13 marzo scorso è stata diramata una Circolare INAIL concernente la comunicazione, all'Istituto, del nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, tramite un'apposita procedura telematica. L'obbligo di comunicazione è stabilito dal decreto legislativo n. 81/2008 (Testo Unico per la Sicurezza sul Lavoro).

Com'è noto, tale obbligo di comunicazione incombe sul datore di lavoro o sui dirigenti (se tale compito rientra nelle competenze loro attribuite dal datore di lavoro) e riguarda, appunto, il nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, figura normata dall'art. 47 del Testo Unico.

La comunicazione all'INAIL, a cadenza annuale, deve essere effettuata per la singola azienda ovvero per ciascuna unità produttiva in cui si articola l'azienda stessa nella quale opera/ho il/i Rappresentante/i, e deve riferirsi alla situazione in essere al 31 dicembre dell'anno precedente.

L'INAIL ha predisposto un'apposita procedura per la segnalazione, accessibile in linea dal sito Web dell'Istituto, attraverso il "Punto Cliente".

L'inserimento tramite la procedura potrà essere effettuato fino al **31 marzo** di ciascun anno; **in sede di prima applicazione la scadenza della comunicazione per il 2009** (che "fotografa" la situazione in essere al 31 dicembre 2008) **è fissata al 16 maggio 2009**.

Per gli anni successivi, se non sono intervenute variazioni, l'utente potrà semplicemente confermare la situazione già presente in archivio; nel caso siano intercorse variazioni dovrà invece procedere ad una nuova segnalazione.

*Si richiama l'attenzione sul fatto che la procedura in questione concerne esclusivamente quelle aziende che hanno provveduto a designare un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza di tipo interno, cioè individuato fra i dipendenti; le aziende che hanno adottato, invece, il Rappresentante Territoriale dei Lavoratori per la sicurezza non rientrano, ad opinione della scrivente, nella procedura di segnalazione di cui alla presente circolare anche in ragione della mancata corrispondenza delle informazioni disponibili alle aziende rispetto a quelle richieste dalla procedura in esame.*

Al riguardo, peraltro, si informa che sono in corso contatti con la Direzione Centrale Prevenzione della D.G. INAIL per chiarire, con la massima sollecitudine, quale sia - appunto - la procedura di segnalazione all'INAIL del nominativo nel caso di Rappresentante Territoriale dei Lavoratori per la sicurezza.

Ecco una **schematica disamina della procedura telematica di comunicazione** del nominativo, suddivisa a seconda del fatto che le aziende siano, o meno, assicurate con l'INAIL:

### **Aziende assicurate INAIL**

Le aziende soggette all'obbligo assicurativo INAIL, che non abbiano ancora provveduto ad effettuare la registrazione al sito [www.inail.it](http://www.inail.it), devono:

- 1) collegarsi al sito [www.inail.it](http://www.inail.it);
- 2) selezionare Registrazione;
- 3) accedere alla sezione Registrazione ditta;
- 4) inserire nell'apposita maschera il Codice Utente ed il PIN1

L'INAIL provvederà ad inviare, a mezzo posta, all'azienda, un PIN2 che, unito al PIN1, darà origine alla password provvisoria per il primo accesso al sito.

Dopo aver effettuato il primo accesso ai Servizi di "Punto Cliente", inseriti i dati relativi al responsabile dei servizi telematici dell'azienda e personalizzata la password, l'azienda potrà accedere all'applicazione "Dichiarazione RLS".

Le aziende soggette all'obbligo assicurativo INAIL che siano già registrate, effettuando l'accesso ai Servizi di "Punto Cliente", potranno visualizzare direttamente la procedura "Dichiarazione RLS".

### **Aziende non assicurate INAIL**

Il titolare o il delegato dell'azienda - non presente nella Banca dati in quanto non assicurata INAIL - deve effettuare la registrazione sul sito dell'Istituto come di seguito specificato:

- 1) collegarsi al sito [www.inail.it](http://www.inail.it);
- 2) selezionare Registrazione;
- 3) accedere alla sezione Registrazione utente generico;
- 4) compilare con i suoi dati la maschera "Registrazione utente generico" specificando se si tratta di azienda non soggetta all'assicurazione INAIL e, infine, cliccare su "salva".

L'utente che si è registrato riceverà, all'indirizzo e-mail che ha indicato nella maschera "Registrazione utente generico", un messaggio con l'indicazione di una password.

Con il proprio codice fiscale e la password, l'utente entrerà sul sito [www.inail.it](http://www.inail.it) in "Punto Cliente", dove selezionerà la funzione "Ditte non INAIL" - "Anagrafica" (Nuova ditta) e compilerà una maschera con tutti i dati anagrafici della Ditta. A questo punto, verrà attribuito alla Ditta il numero di "Codice Cliente" ed un numero di pin (4 cifre).

Qualora si riscontrino delle difficoltà ad eseguire queste operazioni, nella prima come nella seconda ipotesi illustrata, occorre rivolgersi ad una qualsiasi Sede dell'INAIL. Sarà l'operatore dell'Istituto che, sostituendosi al datore di lavoro, effettuerà tutto il percorso sopra riportato fino all'attribuzione del numero di "Codice Cliente" e del pin. In questo caso sarà l'operatore INAIL a dover indicare nella schermata "Registrazione utente generico" il proprio indirizzo e-mail (es.: [m.rossi@inail.it](mailto:m.rossi@inail.it)).

### **Compilazione della scheda di "Dichiarazione RLS"**

Terminato l'iter di abilitazione all'accesso al sito, sia nell'ipotesi di impresa assicurata con INAIL che di impresa non assicurata, l'azienda dovrà accedere alla sezione denominata "DICHIARAZIONE RLS", al fine di procedere alla comunicazione oggetto della presente circolare con le informazioni e secondo le modalità che seguono:

### **- UNITA' PRODUTTIVA**

*progressivo unità produttiva, denominazione, indirizzo, comune, provincia, cap.*

### **- DATI ANAGRAFICI RAPPRESENTANTI PER LA SICUREZZA**

*codice fiscale, cognome, nome, data inizio incarico (ai fini del monitoraggio della cadenza temporale delle nomine).*

Se ci sono più unità produttive, la procedura consente l'attivazione di più maschere e, conseguentemente, i dati relativi al RLS devono essere indicati con riferimento all'unità in cui egli/ella opera.

Terminato l'inserimento ed effettuato l'invio da parte dell'utente, la procedura registra in archivio i dati comunicati, storicizzandoli; rilascia poi all'utente stampa della ricevuta della comunicazione, anche ai fini della esibizione in caso di accesso da parte degli organi vigilanti, competenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

### **- Eventuale modifica dei dati immessi**

Qualora l'utente ritenga di dover modificare alcuni dati, dopo aver inviato la comunicazione, utilizzerà l'apposita funzione denominata "Modifica".

Il sistema prevede che tale operazione di modifica sia chiusa entro 5 giorni dall'apertura. Scaduto tale termine, il sistema chiude automaticamente la richiesta di modifica e conserva la registrazione della comunicazione preesistente. Pertanto per produrre effetti di modifica, la richiesta dovrà essere riproposta.

Qualora, infine, per problemi tecnici, l'inserimento dei dati del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza non potesse avvenire on-line, si potrà inviare - eccezionalmente - la segnalazione al fax n. 800 657 657, utilizzando il modello predisposto che può essere richiesto presso le Sedi dell'Istituto o scaricato dal sito Web dell'INAIL: [www.inail.it](http://www.inail.it).

**ATTENZIONE!** L'INAIL ha specificato che le aziende che hanno inviato, prima dell'emanazione della presente circolare, le segnalazioni tramite posta o fax, debbono in ogni caso provvedere alla comunicazione del nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, utilizzando il format (e la relativa procedura) on-line.

Si ricorda, da ultimo, che l'art. 55 del Decreto legislativo n. 81/2008 prevede, in caso di violazione dell'obbligo di comunicazione del nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (art. 18 comma 1, lettera aa), una sanzione amministrativa pecuniaria di 500 euro. Gli Uffici Confartigianato sono a disposizione, come di consueto, delle aziende associate per eventuali ulteriori chiarimenti.

**Massimiliano Serafini**

**Dall'Area Download del portale internet [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) è "scaricabile" in PDF l'estratto del D.lgs 81/2008**



## ULTIMORA: Invio telematico del nominativo del RLS: confermata esclusione per il Rappresentante "territoriale"

Nei giorni scorsi è stato diramato un Comunicato stampa congiunto INAIL – Organizzazioni datoriali concernente la comunicazione, all'Istituto, del nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

L'INAIL ha confermato - inequivocabilmente - che l'obbligo di cui sopra riguarda, per ora, esclusivamente le imprese

che abbiano designato un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza di tipo aziendale (interno), non anche quelle che hanno designato un Rappresentante di tipo Territoriale.

A tale positivo risultato si è giunti anche grazie alla continua azione svolta dalla Confartigianato, che si è prontamente attivata incontrando già lo scorso 24 marzo

la Direzione Generale Prevenzione dell'INAIL.

Va precisato, inoltre, che si è ottenuto anche l'importante risultato in base al quale le Associazioni, attraverso i legali rappresentanti titolari dell'autorizzazione per accedere ai servizi on line dell'INAIL, possono effettuare direttamente la comunicazione dei dati del rappresentante aziendale dei lavoratori per la sicurezza, questo nell'ottica di far risparmiare tempo e ridurre la possibilità di errori da parte delle aziende associate.

L'INAIL ha inoltre dato rassicurazioni alle Organizzazioni datoriali in merito al loro diretto coinvolgimento ai fini dell'emanazione della futura procedura di comunicazione del nominativo del Rappresentante Territoriale dei Lavoratori per la Sicurezza.

### IMPIANTI

## MANUTENZIONE CALDAIE: PERIODICITÀ PER L'APPLICAZIONE DEL BOLLINO

Il Comune di Ravenna e la Provincia di Ravenna hanno recepito le disposizioni previste dalla Delibera regionale n° 156/2008 che prevede i seguenti controlli di efficienza energetica (prove di combustione):

- ogni anno per le caldaie con potenza maggiore o uguale a 35 kW
- per le centrali termiche oltre i 350 kW controllo semestrale;
- ogni 2 anni per gli impianti con potenza inferiore a 35 kW con anzianità superiore a 4 anni (il regolamento precedente prevedeva 8 anni) e per gli impianti dotati di generatore di calore ad acqua calda a focolare aperto installati all'interno di locali

abitati;  
- ogni 4 anni per tutti gli altri.  
Il bollino va quindi applicato con le seguenti scadenze temporali:

- per le caldaie con potenza maggiore o uguale a 35 kW ogni 2 anni.
- per le caldaie con anzianità superiore a 4 anni di tipo B o C e per le caldaie di tipo B all'interno di locali abitati ogni 2 anni.
- per le caldaie di tipo C nuove il bollino va applicato dopo 4 anni.

In caso di prima accensione non va applicato il bollino ma occorre spedite all'Ente di competenza l'allegato F o G insieme alla prima pagina del libretto di centrale o di impianto.

### FAENZA

## RIFIUTI: NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

A partire da giugno 2009 promosso dall'Assessorato all'Ambiente partirà nel Comune di Faenza un nuovo servizio di Hera Imola Faenza, per la raccolta differenziata "porta a porta" di vetro, plastica e lattine, rivolto alle attività



commerciali appartenenti alle categorie 22, 23, 24, 27 quali ad es. ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, caffè, pasticcerie. Il servizio verrà attivato su adesione volontaria ed avrà come frequenza di raccolta due giorni a settimana.

Agli esercizi commerciali che aderiranno al servizio verrà consegnato, in uso gratuito, un bidone carrellato, di colore verde e con una capacità di 240 litri per la raccolta di vetro e lattine e sacchi di colore giallo per la raccolta della plastica.

I contenitori e i sacchi pieni dovranno essere posizionati sul suolo pubblico nelle giornate previste per la raccolta e il servi-

zio di igiene ambientale provvederà allo svuotamento

Resta in carico ai singoli esercizi la pulizia dei contenitori assegnati.

Le quantità di vetro, plastica e lattine raccolte presso gli esercizi commerciali verranno computate come sconto individuale sulla bolletta di igiene ambientale (• 0,08 per ogni kg raccolto, fino all'abbattimento dell'intera quota variabile della tariffa).

Nelle settimane precedenti la partenza del servizio, gli esercizi commerciali coinvolti saranno contattati da un addetto di HERA Imola-Faenza per illustrare le modalità operative del servizio e raccogliere le adesioni.

Questo servizio si andrà ad aggiungere a quello, già esistente, della raccolta del cartone presso le medesime attività commerciali.

### Agenzia delle Dogane di Lugo/Faenza variazione orario di apertura

L'Agenzia delle Dogane informa che, a partire dal prossimo 2 maggio, l'orario di apertura della Sezione Operativa Territoriale di Lugo/Faenza sarà dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 14 e dalle 15 alle 18.

### NUOVE FRANCHIGIE PER LE IMPORTAZIONI NON COMMERCIALI

E' stato recentemente pubblicato il Decreto che aggiorna le soglie per le importazioni non commerciali di merci da parte di viaggiatori provenienti da Paesi extraUE in esenzione da IVA, da accise e da dazi doganali.

In particolare sono importate in esenzione le merci che i viaggiatori portano con sé nel proprio bagaglio personale, se il valore delle stesse non supera complessivamente 300 euro per viaggiatore. L'importo è aumentato a 430 nel caso di viaggiatori aerei e viaggiatori via mare. Il limite è ridotto a 150 euro, indipendentemente dal mezzo di trasporto utilizzato, per i viaggiatori minori di 15 anni.

### CONFARTIGIANATO RAVENNA NEWS:

**LA NEWSLETTER**  
Ogni fine settimana, la sintesi di tutte le notizie pubblicate sul nostro portale internet, direttamente nella tua casella di posta elettronica  
**Per riceverla è sufficiente inviare la richiesta a mailing.list@confartigianato.ra.it**

Presentato



CASSA DEI RISPARMI  
DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA

# Bonus

INTESA  SANPAOLO

LO SCONTO  
CHE TORNA IN CONTO

IL PROGRAMMA CHE PREMIA  
I TUOI ACQUISTI.



Per maggiori informazioni puoi rivolgerti alle filiali di Cariromagna e del Gruppo Intesa Sanpaolo.  
L'elenco aggiornato dei partner e di tutti i vantaggi a te riservati è a tua disposizione sul sito [www.bonus.intesasanpaolo.com](http://www.bonus.intesasanpaolo.com).

# LA CONTRIBUZIONE PER ARTIGIANI E COMMERCANTI PER IL 2009

L'Inps con la circolare n° 16 dell'11/2/2009, ha comunicato gli importi di contribuzione dovuti da artigiani e commercianti per l'anno 2009.

L'aliquota contributiva rimane ferma per il 2009 al 20%.

Continua ad applicarsi la riduzione del 50% dei contributi dovuti, per gli artigiani e commercianti che abbiano compiuto 65 anni e che siano già pensionati presso le gestioni INPS.

Per i collaboratori con meno di 21 anni si paga l'aliquota ridotta e cioè del 17% per artigiani e del 17,09% per commercianti.

## CONTRIBUZIONE IVS SUL MINIMALE DI REDDITO

Per l'anno 2009, il reddito minimo annuo da prendere in considerazione per il calcolo del contributo IVS dovuto da artigiani e commercianti è pari a 14.240 euro.

Quindi le aliquote per il 2009 risultano essere:

### ARTIGIANI

- 20,00% per i titolari di qualunque età ed i collaboratori con età superiore a 21 anni
- 17,00% per i collaboratori con meno di 21 anni

### COMMERCANTI

- 20,09% per i titolari di qualunque età ed i collaboratori con età superiore a 21 anni
- 17,09% per i collaboratori con meno di 21 anni.

Di conseguenza il contributo minimale annuo risulta essere per l'anno 2009

Artigiani

Euro 2.885,44 per i titolari di qualunque età e per i collaboratori con più di 21 anni.

Per i periodi inferiori all'anno il contributo rapportato a mese è pari a 237,95 euro.

Euro 2.428,24 per i collaboratori con meno di 21 anni; in questo caso per i periodi inferiori all'anno, il contributo rapportato a mese è pari a 202,35 euro.

Commercianti

Euro 2.868,26 per i titolari di qualunque età e per i collaboratori con più di 21 anni.

Per i periodi inferiori all'anno il contributo rapportato a mese è pari a 239,02 euro.

Euro 2.441,06 per i collaboratori con meno di 21 anni, in questo caso per periodi inferiori all'anno, il contributo rapportato a mese è pari a 203,42 euro.

## CONTRIBUTO SUL REDDITO CHE

## ECCEDE IL MINIMALE

Il contributo per l'anno 2009 è dovuto sulla totalità dei redditi di impresa prodotti nel 2008, per la quota eccedente il minimale di 14.240 euro, fino all'importo di 42.049,00. Per i redditi superiori a 42.049 euro, l'aliquota aumenta di un punto percentuale, quindi le aliquote risultano essere:

### ARTIGIANI

- 20,00% del reddito da euro 14.240,01 fino a 42.069,00
- 21,00% del reddito da euro 42.069,01 fino al massimale di 70.115,00

Ovviamente per i collaboratori di età inferiore a 21 con redditi che eccedono il minimale, le aliquote vanno

ridotte di un punto percentuale.

### COMMERCANTI

- 20,09% del reddito da 14.240,01 fino a 42.069,00 euro
  - 21,09% del reddito da 42.069,01 fino al massimale di 70.115,00 euro
- Come nel caso precedente per i collaboratori di età inferiore a 21 anni, con redditi che eccedono il minimale, le aliquote vanno ridotte di un punto percentuale.

## CONTRIBUZIONE A SALDO

Il contributo dovuto da artigiani e commercianti è calcolato sulla totalità dei redditi di impresa denunciati ai fini IRPEF (e non soltanto su quello derivante dall'attività che dà titolo all'iscrizione alla gestione di appartenenza), è rapportato ai red-

diti di impresa prodotti nello stesso anno al quale il contributo si riferisce, quindi per i contributi dell'anno 2009 ai redditi 2009, da denunciare al fisco nel 2010.

Pertanto qualora le somme dei contributi sul minimale e di quelle a conguaglio versate alle scadenze previste, siano inferiori a quanto dovuto su tutti i redditi di impresa realizzati nel 2009, è dovuto un ulteriore contributo a saldo, da corrispondere entro i termini di pagamento della dichiarazione dei redditi ai fini IRPEF. I contributi devono essere versati tramite i modelli F24 alle scadenze del

- 16 maggio, 16 agosto, 16 novembre, 16 febbraio dell'anno successivo per ciò che attiene al minimale di reddito,

- entro i termini previsti per il pagamento delle imposte sui redditi IRPEF per ciò che riguarda i contributi dovuti sul reddito eccedente il minimale; a titolo di saldo per l'anno 2008, e a titolo di primo e secondo acconto 2009.

## Gestione separata: aliquote contributive anno 2009

Le aliquote contributive dovute alla gestione separata per l'anno 2009 sono così fissate:

- 25,72% per tutti coloro che non sono assicurati presso altre forme di previdenza obbligatoria;
- 17% per i titolari di pensione e per gli iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria.

La ripartizione dell'onere contributivo fra collaboratore e committente rimane fissata nelle rispettive misure di 1/3 e 2/3, così come quella fra associante ed associato in partecipazione è rimasta fissata nella

misura del 55% per il primo e del 45% per il secondo.

Nel caso di professionista iscritto alla Gestione Separata, l'onere contributivo è tutto a carico del soggetto stesso.

### MASSIMALE ANNUO

Le predette aliquote, sono applicabili facendo riferimento ai redditi conseguiti dagli iscritti alla Gestione separata fino al raggiungimento del massimale di reddito, che per l'anno 2009 è pari a 91.507,00 euro.

### MINIMALE PER L'ACCREDITO CONTRIBUTIVO

Per quanto riguarda l'accredito dei contributi mensili, basato sul minimale di reddito, si comunica che per l'anno 2009 detto minimale è pari a euro 14.240,00.

Pertanto gli iscritti per i quali il calcolo della contribuzione avviene con l'aliquota del 17% avranno l'intero anno coperto con un contributo annuo di euro 2.420,80, mentre per coloro i quali il calcolo avviene con l'aliquota del 25,72% avranno coperto l'intero anno con un contributo annuale pari a euro 3.662,53.

## RED 2009 - Dichiarazioni reddituali

### Pensionati INPS/ENPALS/INPDAP

Molte prestazioni pensionistiche (come l'integrazione al trattamento minimo, l'importo delle pensioni di invalidità e di reversibilità) ed assistenziali (come l'assegno e le maggiorazioni sociali, gli assegni familiari, eccetera) sono erogate sulla base di requisiti che prevedono il rispetto di limiti di reddito ben precisi.

L'INPS (oltre all'INPDAP, all'ENPALS e all'IPOST), deve procedere annualmente alla verifica delle situazioni reddituali dei pensionati incidenti sulla misura o sul diritto alle prestazioni pensionistiche e provvedere, entro l'anno dopo, al recupero di quanto pagato in eccedenza. Anche per quest'anno, nel tentativo di agevolare i pensionati,

l'INPS, invierà la richiesta in un plico contenente la modulistica. Ai pensionati verrà recapitata una busta contenente il modello CUD 2009 riepilogativo dei redditi erogati dall'Istituto nel corso del 2008, la modulistica specifica per i titolari di prestazioni di invalidità civile Inviciv e, se interessato anche il modello RED. Per soddisfare la richie-

sta di dati dell'INPS e degli altri istituti previdenziali, il pensionato deve rivolgersi al Caf con gli stampati ricevuti nel plico, si provvederà GRATUITAMENTE:

- a redigere e far sottoscrivere al pensionato il mod. RED 2009.
- a trasmettere telematicamente i dati reddituali agli Istituti previdenziali.

## IL LIMITE DI REDDITO PER AVERE LA SOCIAL CARD PASSA A 6.198 EURO

Per l'anno 2009, per i soggetti di età compresa fra 65 e 70 anni, il limite reddituale per avere diritto alla Carta acquisti è di 6.198,00 euro. Per i soggetti di età pari o superiore a 70 anni, il limite è di euro 8.264,00. Il limite ISEE è pari a euro 6.198,00; per quanto riguarda l'indicatore della situazione economica equivalente, il valore è lo stesso per tutti i soggetti, indipendentemente dall'età.

www.confartigianato.ra.it

**■ ISCRIZIONI ENTRO IL 4 MAGGIO**

## Gita dell'ANAP all'acetaia di S. Giacomo (RE) con visita al Castello di Soragna

L'ANAP provinciale organizza per **sabato 30 maggio**, con partenza da Ravenna (sede Confartigianato) alle ore 8,00 e rientro alle ore 20, una visita turistico-ricreativa all'acetaia di S. Giacomo - situata nei pressi di Novellara (Reggio Emilia) - ed al vicino Castello di Soragna.

Nel programma dettagliato, disponibile presso tutte le sedi

Confartigianato, sono indicate le modalità della visita all'acetaia (con consumazione in loco di un gustoso pranzo), nonché le caratteristiche del Castello di Soragna.

La quota di partecipazione è stata fissata in 60 Euro pro-capite (tutto compreso), se il

gruppo raggiunge le 50 persone, 65 Euro da 40 a 49 persone, 70 Euro da 30 a 39 partecipanti.

**La quota comprende:**

- Pullman GT riservato;
- visita con accompa-



gnatore specializzato all'acetaia di San Giacomo;

- degustazione dei prodotti dell'acetaia;

- consegna di materiale informativo e ricettari;
- pranzo in Acetaia nei locali di produzione (ex stalla ristrutturata) e prodotti rigorosamente fatti in casa. Questo il menù: antipasto di Parmigiano reggiano con Balsamico ed Erbazzone; bis di primi: Tortelli verdi al burro e salvia e Tortelli di zucca; gnocco fritto, tigelle con affettato (prosciutto salame, coppa) ed intingoli (lardo, nutella, ecc); dolce della casa; bevande ai pasti;



- guida ufficiale al Castello di Soragna;
- ingresso al Castello di Soragna

## Raccolta questionari per la prevenzione dell'Alzheimer

Come noto l'ANAP ha promosso anche quest'anno la giornata nazionale contro l'Alzheimer che è consistita nell'allestimento in tutte le piazze

d'Italia di un gazebo nel quale è stato distribuito un questionario finalizzato a prevenire questo terribile morbo.

A Ravenna il Gazebo è stato allestito, il 28 marzo scorso a cura dell'ANAP provinciale, in occasione del mercato del sabato di Viale Sighinolfi. All'iniziativa ha dato l'adesione anche la Croce Rossa di Ravenna, presen-



te nel gazebo con due crocerossine, ed è stato distribuito materiale fornito dal Servizio Assistenza Anziani dell'ASL e dall'Associazione Alzheimer Ravenna.

L'ANAP informa che è ancora possibile compilare il questionario mirato, facendone richiesta presso le sedi Confartigianato della provincia. Il questionario verrà poi inviato all'Università La Sapienza di Roma, che collabora all'iniziativa, dove verrà esaminato e, qualora venisse riscontrata predisposizione alla malattia, agli interessati verrà consigliato di rivolgersi ad un Geriatra.

**Per le iscrizioni, aperte anche ai non soci ANAP, è possibile rivolgersi a tutti gli Uffici Confartigianato della provincia di Ravenna entro lunedì 4 maggio prossimo.**

All'atto della prenotazione non è richiesto alcun anticipo, ma occorrerà fornire, accanto al nome e cognome, anche un recapito telefonico il più possibile diretto per le successive comunicazioni.

**Nel prossimo numero di AziendePiù (e sempre aggiornate sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)) le altre iniziative dell'ANAP**



### GPA BISANZIO

Vicolo Porziolino 1 - 48100 RAVENNA

Tel. 0544.219831 - Fax 0544.248442 - [bbroker@bisanziobroker.it](mailto:bbroker@bisanziobroker.it)

*Assiste i Clienti nelle scelte assicurative, nell'analisi dei rischi e nella gestione dei sinistri. Inoltre realizza servizi assicurativi integrati e convenzioni a favore delle aziende associate Confartigianato.*

Ravenna

# Ravenna Città Universitaria compie vent'anni

*Le iniziative di celebrazione  
che hanno coinvolto tutta la città*

**Lezioni aperte al pubblico, open day dei corsi di laurea, laboratori, convegni e incontri dedicati all'universo della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica ravennate. Così Ravenna Città Universitaria festeggia i suoi primi vent'anni di vita. Dal 20 al 23 aprile sono state numerose le occasioni per conoscere l'università a Ravenna e ripercorrere i passi del cammino compiuto insieme a Fondazione Flaminia, ente che ne ha sostenuto lo sviluppo e il radicamento sul territorio, dal 1989 a oggi.**

**Al centro delle iniziative di celebrazione, RavennaDidattica e RavennaRicerca 2009, due grandi contenitori, organizzati da Polo scientifico didattico di Ravenna e Fondazione Flaminia con un unico comune denominatore: aprire l'università alla città, mostrando cosa avviene all'interno delle sue aule e dei suoi laboratori.**

**Alla prima edizione, RavennaDidattica 2009 ha proposto**

**presentazioni, iniziative di orientamento e lezioni aperte a cittadini e studenti. Tra lunedì 20 e martedì 21, il pubblico ha potuto liberamente accedere alle aule dei corsi di laurea del polo ravennate e scoprire come il sapere si declina all'ombra dei mosaici.**

**La ricerca e l'attività tecnico-scientifica, che rimane spesso chiusa all'interno dei laboratori universitari, è stata invece il fulcro di RavennaRicerca 2009, la due-giorni di convegni, incontri, laboratori aperti al pubblico. Scopo dell'iniziativa, giunta alla terza edizione, è svelare la ricerca così come viene quotidianamente condotta nei laboratori universitari ravennati.**

**La manifestazione, svolta con il contributo di Comune, Provincia e Camera di Commercio di Ravenna, si propone di mettere in contatto cittadini e imprese con il mondo della ricerca universitaria a Ravenna che, insieme a enti di ricerca pubblici e pri-**

**vati, associazioni e aziende, è volano di innovazione e sviluppo.**

**Tante dunque le iniziative tra 'didattica' e 'ricerca': dal volo della Mongolfiera della ricerca aperto a tutti in piazza del Popolo, alla mostra fotografica itinerante di Giampiero Corelli dedicata ai volti e ai luoghi della Ravenna universitaria allestita negli spazi espositivi della Camera di Commercio in Viale Farini, di via Diaz, di piazza del Popolo e della sede dell'Autorità Portuale.**

**E poi ancora i Tè della ricerca, incontri dedicati alle esperienze di vita dei giovani ricercatori ravennati, tra sogni, passioni e precarietà al caffè Fellini in piazza Kennedy. Ricco inoltre il calendario delle lezioni e dei laboratori di ri-**

**cerca aperti al pubblico. Da 'CHIMIH...evolmente vostri', viaggio alla scoperta dei legami tra la chimica e il vivere quotidiano a 'Il valore del passato: da cose a beni culturali', conferenza svolta da Roberto Balzani lo scorso lunedì 20 aprile alla facoltà di Beni culturali in via Mariani. E ancora: 'La Mummia racconta...', studi e ricerche su una mummia peruviana e i relativi interventi di restauro e il 'Gusto della ricerca: dallo scavo archeologico alla tavola imbandita', dove il pubblico è stato invitato a gustare gli antichi sapori scoperti attraverso i resti archeologici di piante e animali degli scavi del territorio ravennate.**



## L'University card: sconti e agevolazioni per gli studenti

**Sempre lunedì 20 aprile è stata presentata l'University card, la carta che dà diritto a sconti e agevolazioni in numerosi esercizi e attività commerciali ed artigianali convenzionati della città rivolta agli studenti iscritti al Polo scientifico - didattico di Ravenna, all'Accademia di Belle Arti di Ravenna e all'Istituto musicale Giuseppe Verdi.**

**Nata dall'esigenza, condivisa da Fondazione Flaminia, Comune, Provincia di Ravenna e associazioni di categoria, tra cui anche Confartigianato, di supportare gli oltre 3 mila studenti che frequentano i corsi di laurea ravennati, si differenzia da altri strumenti di sostegno ai giovani in quanto estesa a tutti gli studenti iscritti ai corsi ravennati, senza limiti d'età o di residenza sul territorio di Ravenna.**

**Attualmente hanno aderito all'University card circa un centinaio di attività del territorio.**

# ARCO

Transport & Logistics

Via Madonna di Genova, 35 - 48010 COTIGNOLA (RA)

Tel. +39 0545 907851 - Fax +39 0545 43031 - E-mail: m.mengozi@arcotrasporti.it

www.arcotrasporti.it

Energia

# Verso il Piano Energetico Provinciale le prime osservazioni di Confartigianato

*Occorre mirare all'indipendenza energetica di cittadini ed imprese e incentivare gli impianti di autoproduzione*

Riportiamo di seguito una sintesi delle osservazioni che Confartigianato della Provincia di Ravenna ha ritenuto opportuno portare a fronte della presentazione "verso il Piano Energetico Provinciale" ed al dibattito che questo accende. La Confartigianato della Provincia di Ravenna si complimenta con l'Amministrazione Provinciale per il buon lavoro realizzato "Verso il Piano Energetico Provinciale" che risulta, anche nella sua sintesi, chiaro, completo di dati e delinea scelte strategiche di massima sostanzialmente condivisibili ed a cui si chiede un coordinamento ed omogeneità tra gli strumenti regolamentativi dei vari Comuni.

In premessa sottolineiamo un problema che riguarda l'intera collettività provinciale, ovvero di come il territorio consumi il 28% di tutta l'energia elet-

trica prodotta sobbarcandosi però la totalità delle emissioni prodotte delle quali il 92% proviene da utilizzo di combustibili fossili.

Riaffermata la priorità che le grandi centrali del ravennate debbano produrre energia con un sempre minore impatto ambientale per i cittadini, occorre che diventi palmare il ritorno economico, in termini di investimenti per il territorio e per la salute dei cittadini, dalla quota di energia che viene esportata!

Sugli interventi di risparmio ed efficienza energetica occorre non avere né dogmi, né preclusioni.

L'"utopia" a cui mirare deve essere quella di avere l'indipendenza energetica non solo del territorio, ma delle singole abitazioni e imprese, anche nelle forme di aggregazione, creando, ove possibile,

delle filiere di "prodotti per l'energia", qualunque essi siano, il più possibile corte ed omogenee.

Si ritiene quindi che le risorse, allorché disponibili, vadano destinate, in via prioritaria, a garantire l'indipendenza energetica della collettività ravennate sia dei privati che delle aziende.

Soprattutto in questa fase economica particolare può diventare determinante, sulla scelta di installare o meno impianti da energia rinnovabile, un "sostegno" nella fase di start up, in quanto i già rilevanti incentivi presenti (55% e/o Conto Energia) incidono successivamente all'onerosa fase di installazione.

Può diventare rilevante, in questo momento, un approccio diverso all'installazione del fotovoltaico che riduca i costi iniziali d'impianto, ovve-

ro che dia la possibilità di avere il contributo del Conto Energia anche in modalità diverse dall'attuale, per renderlo un'opportunità anche a chi ha una ridotta capacità di spesa mutuando, come ulteriore possibilità per cittadini ed imprese, quanto avviene in Sicilia dove, un soggetto economico privato, installa impianti solari sui tetti degli edifici, intestandosi il beneficio del Conto Energia, ma "liberando" il proprietario del tetto dal costo della bolletta energetica. Riteniamo importante una riflessione sull'obbligo di costruire nuovi edifici con un minimo di energia da impianti da fonti rinnovabili.

I vari strumenti legislativi nazionali (311/06) e regionali (156/08) in via di recepimento nei regolamenti edilizi dei vari comuni, obbligano la costruzione di impianti

## RAVENNA CARRI s.n.c.

OFFICINA AUTORIZZATA  
**IVECO**

Via Buozzi, 28  
Zona Bassette Ravenna  
Tel. 0544.452295 - Fax 0544.452148



Sede presso CONसार:  
Via Vicoli, 93 - Ravenna  
Tel. e Fax 0544.501690

**DailyCenter**

**IVECO**

Value for Customers

**bezzicommerciale**  
commercio veicoli industriali

Via A. Grandi, 104  
RAVENNA  
Tel. 0544.456272  
Fax 0544.452754  
info@bezzicommerciale.com  
www.bezzicommerciale.com

**CONCESSIONARIA ACERBI - VIBERTI, CARDI**



**RIPARAZIONE  
VEICOLI INDUSTRIALI  
PRE REVISIONI - PROVE FRENI  
OFFICINA MOBILE  
VENDITA RICAMBI ED ACCESSORI  
OFF. AUTORIZZATA  
CARDI, ACERBI-VIBERTI,  
ROR, SAF, DAIMLERCHRYSLER,  
BPW, KNORR, WABCO, HALDEX**

VIA GRANDI, 21 - BASSETTE - RAVENNA  
TEL. 0544-452111 - FAX 0544-451397  
e-mail bezzi@bezzi.com www.bezzi.com

◀ da fonti rinnovabili nella misura del 50% del fabbisogno annuo di energia primaria richiesta per la produzione di acqua calda sanitaria, e l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da Fonti di Energia Rinnovabili per una potenza installata non inferiore a 1 kW per unità abitativa e 0,5 kW per ogni 100 m<sup>2</sup> di superficie utile di edifici ad uso non residenziale.

La rigida applicazione di queste norme rischia di essere vista solo come un ulteriore aumento di costi e non come una reale possibilità di risparmio ed efficienza energetica. A mero titolo esemplificativo, partendo da un impianto fotovoltaico per un'abitazione singola unifamiliare (ma l'esempio può valere in ogni ambito di applicazione energetica sia civile che produttivo), che ha una necessità di 3 kw di energia elettrica, l'obbligo di costruzione per legge di 1 kw equivale ad imporre un aumento di costi (6/7000•/kw) a fronte di un impianto insufficiente e parziale.

Occorre invece favorire e sostenere l'efficienza energetica negli edifici, proponendo incentivi per la realizzazioni di impianti completi all'esigenza dell'edificio e di chi lo occupa. Un esempio di incentivazione, a costo zero per le amministrazioni, potrebbe essere la possibilità dell'aumento della cubatura edificabile.

Tale approccio può diventare determinante nella fase di destinazione e creazione di nuove aree artigianali in cui il fabbisogno di energia può essere centralizzato in fase di progettazione e godere, oltre al risparmio dei costi, di incentivazioni da parte degli enti competenti sotto forma di: accesso al credito, cubatura, oneri primari e secondari, velocizzazione delle pratiche.

L'incentivazione dovrebbe anche riguardare la vetustà del

patrimonio edilizio, ovvero di edifici "energivori", e dei possibili interventi.

E' importante realizzare un capillare controllo sulla pulizia delle caldaie sia in funzione dell'efficienza energetica che della sicurezza degli impianti. Tali controlli dovrebbero essere puntuali ed omogenei in tutto il territorio provinciale. Anche sul Teleriscaldamento si ritiene prioritario fare chiarezza sullo stato dei progetti nella nostra provincia sotto il

profilo della funzionalità, dei costi e dei benefici mettendoli, possibilmente, in relazione gli uni con gli altri.

Per quanto riguarda la mobilità, si chiede di sapere, in modo chiaro e trasparente, quanto la sovrapproduzione di energia, in considerazione dei consumi provinciali, incida nelle immissioni in atmosfera e quanto questo si ripercuota sulla collettività, in primis in termine di salubrità dell'ambiente, ma anche indiretta-

mente sui provvedimenti restrittivi del traffico che penalizzano i cittadini limitandone la libertà personale.

Il Comune di Ravenna ha affrontato, sia nell'ambito di un progetto comunitario che nell'ambito del piano del traffico, il tema della logistica di città arrivando, congiuntamente con gli stakeholders, a concertare importanti provvedimenti volti a razionalizzare la "logistica di città".

**Andrea Demurtas**

## Confartigianato punta sul fotovoltaico

*Il primo impianto sarà inaugurato, a breve, sul tetto della sede di Lugo*

Sarà inaugurato nei prossimi giorni l'impianto fotovoltaico installato sul tetto della sede della Confartigianato di Lugo a cui farà seguito un analogo impianto sopra il tetto della sede provinciale di Confartigianato a Ravenna.

Si tratta di un segnale importante che l'associazione vuole mandare sul tema delle energie rinnovabili e del risparmio energetico.

In particolare, l'impianto della sede di Lugo ha una potenza di 19.6 kw con prestazioni energetiche di 22691 kWh. La struttura consta complessivamente di 112 pannelli fotovoltaici a celle silicio monocristallino per una superficie totale di 142 mq e sono ancorati al tetto tramite una struttura apposita con un'inclinazione di

20 gradi che ottimizza la produzione di energia.

La scelta di Confartigianato è stata quella dello scambio sul posto in quanto modalità maggiormente redditizia per un impianto di queste dimensioni.

Con questa scelta Confartigianato della Provincia di Ravenna lancia un chiaro segnale sia



alle istituzioni che alle proprie associate nel voler credere ed investire sulle fonti rinnovabili e sul rispetto dell'ambiente. Con l'attivazione dell'impianto lughese verranno infatti risparmiate oltre 17 tonnellate all'anno di CO<sub>2</sub> non immesse in atmosfera, e con l'impianto installato nella sede di Ravenna, il risparmio totale ammonta a quasi 35 ton/anno.

In valori assoluti sono cifre minimali, ma se è vero che per cambiare il mondo bisogna partire dal proprio balcone, la Confartigianato della Provincia di Ravenna parte addirittura dai suoi tetti.

**Andrea Demurtas**



Via G. di Vittorio, 64 Ravenna 48100  
Tel. 0544.456848 Fax 0544 455791  
[www.ceir.it](http://www.ceir.it) - [ceir@ceir.it](mailto:ceir@ceir.it)

*Impianti elettrici ed elettrostrumentali.*

*Sistemi di sorveglianza e sicurezza.*

*Telecomunicazioni: reti geografiche in fibra ottica, cablaggi strutturati.*

*Impianti idro-termo-sanitari, climatizzazione.*

*Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.*

*Ristrutturazione di immobili residenziali e del terziario.*

*Impianti e celle frigorifere industriali.*

**Dal 1971 una rete di imprese al Vostro servizio.**



Faenza

# Conferenza Economica Comprensoriale 2009

*Due giornate incentrate sul tema "dalla progettazione condivisa all'apertura dei cantieri"*

Venerdì 20 e Sabato 21 marzo scorsi, presso il Cinema Sarti di Faenza, ha avuto luogo la Conferenza Economica Comprensoriale, momento pubblico durante il quale il tessuto economico di tutto il comprensorio, ha presentato il risultato del lungo lavoro di confronto che si è svolto nei mesi precedenti ad opera di tutti i soggetti che nel comprensorio sono espressione di interessi economici.

I promotori di questa Conferenza Economica, sono stati il Comune di Faenza ed il Tavolo delle Associazioni Imprenditoriali, di cui anche la Confartigianato fa parte e proprio su indicazione di questi due soggetti, è stata incaricata la società di consulenza PEG-Group, specializzata nella gestione dei processi di posizionamento competitivo delle aziende e dei sistemi economici locali, di eseguire un'analisi del territorio faentino.

Lo studio si è articolato in tre fasi: analisi del potenziale competitivo del Comprensorio di Faenza, analisi di benchmarking su alcuni modelli di innovazione in Italia e in Europa e ri-posizionamento competitivo del territorio.

Partendo da questi documenti, tutti i soggetti economici, inclusi i sindacati dei lavoratori e gli amministratori pubblici dei Comuni del comprensorio, sotto l'attenta supervisione degli esperti di PEG-Group, hanno avviato quattro tavoli tematici, all'interno dei quali sono stati sviluppati i vari argomenti, che hanno dato origine a dodici progetti prioritari per tutto il territorio, che come tali avranno la precedenza nell'allocazione delle risorse economiche disponibili.

Questi i progetti:

Tavolo 1 "Competitività del territorio e fattori di attrazione" - Coordinatore: Jader Dardi.

1. Sviluppo imprenditoriale, consolidamento delle imprese esistenti e attrazione di

nuove imprese nel comparto manifatturiero - Referente: Jader Dardi.

2. Sviluppo di processi di innovazione nel comparto agroalimentare a partire dal rilancio del Polo Tebano e dalla costituzione di un sistema di "regia coordinata" per facilitare il dialogo tra domanda e offerta di innovazione - Referente: Andrea Pazzi.

3. Piano strategico di valorizzazione ambientale, economica e culturale dei comuni collinari del comprensorio faentino, con particolare attenzione al connubio tra ecologia, tecnologia e cultura - Referente: Roberto Billi.

4. Miglioramento dell'attrattività del territorio a partire dalla valorizzazione della leva formativa, dalla facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro e dalla condivisione delle priorità di sviluppo tra istituzioni e società civile - Referente: Luigi Miserocchi.

Tavolo 2 "Economia della conoscenza, ricerca e innovazione" - Coordinatore: Roberto Cornigli.

1. Rafforzamento del rapporto tra sistema economico produttivo e mondo dell'alta formazione attraverso la valorizzazione delle opportunità lega-

te alla realizzazione

del Centro Universitario Europeo - Referente: Roberto Cornigli.

2. Sviluppo dei processi di innovazione e trasferimento tecnologico nel comparto della meccanica, dei materiali avanzati e negli altri settori presenti sul territorio attraverso lo sviluppo di un sistema di relazioni stabili tra ricerca, università e mondo delle imprese - Referente: Tomaso Tarozzi.

Tavolo 3 "Promozione del territorio, cultura ed accoglienza" - Coordinatore: Tiziano Samorè.

1. Identità e qualità del territorio e dei suoi prodotti - Responsabile: Ettore Pezzi.

2. Valorizzazione del centro storico e delle sue funzioni commerciali sociali e di servizio - Responsabile: Francesco Carugati.

3. Sviluppo del brand Faenza - Responsabile: Alberto Mazzoni.

Tavolo 4 "Infrastrutture" - Coordinatore: Davide Ceccato.

1. Logistica e potenziamento dello scalo merci - Responsabile: Pierino Liverani.

2. Infrastrutture per la viabilità civile e commerciale - Re-

sponsabile: Davide Ceccato.

3. Risorsa acqua: approvvigionamento per lo sviluppo del settore agricolo - Responsabile: Chiara Zoli.

Al termine di questa prima fase dei lavori, che precede quella riguardante la realizzazione dei progetti presentati, la soddisfazione per tutti coloro che hanno partecipato ai lavori è stata più che tangibile, in quanto è apparsa evidente la concretezza con la quale tutti gli attori hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato.

Si è trattato di un alto livello di confronto tra tutte le forze economiche e sociali che ha prodotto un'unità di intenti, una collaborazione che è andata al di là di tutte le aspettative, segno di un comprensorio coeso per cercare di affrontare al meglio le difficoltà del momento, ma con uno sguardo al futuro, perché solo progettando i prossimi anni il nostro territorio potrà essere competitivo quando gli effetti della crisi attuale avranno prima diminuito e poi definitivamente cessato il loro effetto.

**Alberto Mazzoni**



## Festival dell'Arte Contemporanea

Dal 17 al 19 aprile la città di Faenza, ha ospitato la seconda edizione del Festival dell'Arte Contemporanea che nella edizione 2009 aveva il titolo On Biennials/Tutto sulle biennali".

Sono stati tre giorni animati da incontri, presentazioni e dibattiti, con alcuni dei più grandi protagonisti dell'arte contemporanea, e dagli eventi collaterali promossi dalle organizzazioni culturali della città e non solo, con oltre 100 relatori provenienti da tutto il mondo e tanti altri ospiti che sono arrivati a Faenza, per un'occasione ancora

più importante e unica, ad un mese dall'inaugurazione della Biennale di Venezia, per discutere dei temi centrali dell'arte contemporanea e delle sue connessioni con altri settori creativi, dall'architettura al design, dalla moda alla musica e al food.

La manifestazione è stata sicuramente un'opportunità per confermare l'immagine ospitale e vivace di cui gode il territorio faentino e il suo comprensorio e per consolidare, in chiave innovativa, il suo ruolo di produttore di cultura.

Confartigianato, insieme alla Cna,

ha predisposto un percorso con le botteghe ceramiche, che hanno prolungato l'apertura nelle serate di venerdì e sabato, per dar modo a tutti i partecipanti del Festival e non, di poter vedere le loro produzioni proprio nel luogo dove gli artigiani dell'artistico le realizzano.

Da segnalare, sempre nell'ambito del Festival, il supporto dato dai bed and breakfast e room and breakfast associati alla Confartigianato, per l'ospitalità di tutti coloro che sono venuti a Faenza per partecipare all'evento, soggiornandovi per tutto il weekend.

Comprensorio lughese

## Il Piano Strutturale Associato della Bassa Romagna

*Approvate nei Consigli Comunali le controdeduzioni alle 298 osservazioni al PSC*

L'approvazione nei Consigli Comunali delle controdeduzioni al PSC segna la conclusione della prima fase della progettazione territoriale che vedrà il suo completamento, dopo le elezioni comunali che si svolgeranno a giugno 2009, con la redazione del **Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)** e dei **Piani Operativi Comunali (POC)**. Questa nuova programmazione, prevista dalla legge regionale 20/2000, sostituirà i vecchi Piani Regolatori Generali (PRG). Confartigianato, insieme alle altre Associazioni Imprenditoriali, fin dalla sottoscrizione del "documento del 13/09/2007" ha seguito, e continuerà a farlo, con estrema attenzione tutto l'iter di questa programmazione che è fondamentale per lo sviluppo del territorio e che dovrebbe portare ad un riordino e ad un miglior uso delle risorse.

In quest'ottica sono state presentate in tutti i Comuni della Bassa Romagna, osservazioni che hanno riguardato i seguenti argomenti:

- Il **dimensionamento delle aree per nuove attività produttive e l'ampliamento di**

**attività esistenti** con il superamento del limite del 50%, in particolare per il settore manifatturiero; la realizzazione di aree produttive ecologicamente attrezzate (Apea) deve comportare concreti vantaggi per imprese insediate, non solo dal punto di vista strutturale ma anche dei costi e delle tariffe.

- I **POC** dovranno tener conto degli scenari macroeconomici e, attraverso la sua periodicità contenuta (5 anni), agire con coerenza nel rivedere gli interventi di trasformazione, valorizzazione, organizzazione, infrastrutturazione del territorio.

- La necessaria incentivazione degli **spazi commerciali** naturali specialmente al piano terra degli edifici.

- Una migliore declinazione degli **obiettivi degli ambiti specializzati produttivi (ASP)** evitando limiti in contrasto con il tessuto economico e le attività produttive.

- Inserire, nell'ambito del **Polo funzionale di Lugo** costituito dal Globo e dal mercato su suolo pubblico (il Pavaglione e il sistema delle Piazze circostanti la Rocca) anche

le Vie Baracca, Garibaldi, Matteotti, Magnapassi/Tellarini e Risorgimento.

- Evitare appesantimenti burocratici per la **realizzazione di impianti di produzione di energia** in loco da fonte rinnovabile chiedendo onerosi studi di fattibilità.

- **Evitare lunghi iter burocratici** e ricadute onerose per le prestazioni ambientali dei nuovi insediamenti; la zonizzazione acustica deve tener conto delle aziende con produzione a ciclo continuo; deve essere prevista la realizzazione di strutture telematiche indispensabili per lo sviluppo delle nuove tecnologie.

- **Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat)**: a seguito dei parametri introdotti, vi è una pesante riduzione delle possibilità di ampliamento delle attività esistenti o di insediamento di nuove ed un forte limite alle attività idroesigenti per sottodimensionamento degli impianti esistenti.

Le controdeduzioni approvate hanno in parte accolto le argomentazioni sollevate da



Confartigianato e dalle altre Associazioni Imprenditoriali, ma con l'Unione dei Comuni occorrerà un tavolo di confronto "vero", che attraverso una consultazione continua garantisca l'individuazione delle criticità, delle priorità da perseguire e trovi le soluzioni alle problematiche che possono sorgere soprattutto nei momenti di crisi economica come quello che attualmente stiamo attraversando; gli strumenti di programmazione devono assicurare la capacità di adattarsi ai mutamenti che nell'arco temporale di validità del PSC (15 anni) possono intervenire sia sul fronte economico che abitativo.

Confartigianato ribadisce che questa importantissima fase di programmazione territoriale deve costituire una occasione imperdibile per la semplificazione delle norme regolamentari sia in termini di applicazione che di interpretazione; è opportuno che, subito dopo il periodo elettorale, si apra un percorso di confronto concreto che porti all'adozione ed all'approvazione dei POC e del RUE dando così attuazione anche all'impegno di semplificazione assunto con l'Accordo per gli interventi di sostegno ai redditi delle famiglie ed alla competitività del sistema imprenditoriale dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna.

**Luciano Tarozzi**

Segretario Confartigianato  
Sezione di Lugo



Via Brignani, 49 - 48022 Lugo (RA)

Tel. 0545 32013 - Fax 0545 27014

info@desmoter.it

**Demolizioni**

**Escavazioni**

**Movimento Terra**

**Lavori Stradali**

Turismo

## La complementarietà dell'ospitalità extralberghiera

*Nel corso di un convegno organizzato da Confartigianato approfonditi i temi della destagionalizzazione e l'importanza di fare sistema per aumentare l'appeal del nostro territorio*

Oggi il turista sceglie la mèta delle sue ferie sulla base di molteplici fattori: il prezzo, i beni culturali e le bellezze del territorio; gli eventi culturali, artistici, sportivi; le offerte e le specificità dell'enogastronomia, le peculiarità e le tradizioni che un territorio riesce a conservare e a valorizzare; le infrastrutture dedicate e la facilità degli spostamenti.

E' necessario coordinare tutte le iniziative che nella nostra provincia vengono realizzate, anche tenendo conto di quanto viene proposto nei territori a noi limitrofi. Istituzioni, Enti, Associazioni - è stato l'appello lanciato da **Confartigianato** - devono essere in grado superare barriere, steccati e divisioni per impegnare insieme ogni loro energia, idea, risorsa e farlo in modo coordinato.

E' necessario trovare il modo che ogni nostra azione coinvolga e promuova anche l'azione e la conoscenza di ogni altra iniziativa legata al nostro territorio. Ecco perché riteniamo che un coordinamento delle strategie, dei calendari degli eventi, degli strumenti di comunicazione sia ormai necessaria

Oggi la maggioranza delle iniziative promosse dal territorio (fiere, sagre, mostre, avvenimenti sportivi) non ha singolarmente la forza di essere un richiamo per un soggiorno e quindi si limitano ad ospitare un "turismo mordi e fuggi" di chi, in poche d'ore d'auto, vi passa un po' di tempo.

Coordinando, collegando, unendo l'interesse di più eventi, anche diversi tra loro ma in qualche modo complementari crediamo sia possibile au-

mentare sensibilmente la capacità di richiamare interesse. E la permanenza di un turista, come dicevamo, significa produzione di ricchezza per tutto il sistema economico.

Lo stesso obiettivo, è la proposta di Confartigianato, dovremmo porcelo anche per quanto riguarda internet. Enti, Associazioni, Pubbliche Amministrazioni, Musei: investono già singolarmente energie e risorse su questo strumento informativo che sempre di più è utilizzato per scegliere i luoghi dove recarsi per turismo.

Coordinando e collegando ciò che già c'è, collegando ognuno di questi siti o portali con le altre strutture od organizzazioni del territorio ravennate, c'è la possibilità di far crescere complessivamente la conoscenza delle molte possibilità

che la nostra provincia offre. Al convegno è intervenuto **Filippo Donati, Vicepresidente Assohotel Emilia Romagna**, che ha rilevato come pur nel difficile momento economico che sta ovviamente preoccupando anche gli albergatori, la concorrenza rappresentata dai B&B e dai R&B debba in effetti essere vista come un contributo nell'ottica della diversificazione dell'offerta.

**L'Assessore provinciale al Turismo Libero Asioli** è partito dalla considerazione di quanto il turismo sia cambiato in questi anni: i periodi di ferie sono sempre più spezzettati e sempre più sentita è la 'voglia' di vedere luoghi nuovi. E' quindi necessario intercettare l'interesse di sempre nuovi ospiti.

Asioli giudica interessante e positiva l'idea di 




Informazione pubblicitaria: prima della sottoscrizione leggere la polizza infortuni e le condizioni di assicurazione. Ed. 09/2007

Progettato in regione

# Il tempo non conta.

**ArcaVenti4**  
è la polizza infortuni che offre  
una tutela 24 ore su 24,  
365 giorni all'anno.

Copre infortuni professionali ed extra professionali, offrendo un capitale in caso di decesso ed invalidità permanente e una diaria per ricovero, convalescenza e gessatura.

ArcaVenti4 è disponibile in tutte le filiali Banca Popolare di Ravenna.

La attendiamo per un preventivo gratuito e senza impegno.

**ARCAVENTI4**  
Sempre attiva

È un profitto Arca Assicurazioni, Società del  
**GRUPPO ASSICURATIVO ARCA**

**BANCA POPOLARE DI RAVENNA**

◀ coordinare gli eventi, anche se si tratta di un obiettivo molto difficile da realizzare. La Provincia però sta cercando di attuare azioni in tal senso, così come si sta lavorando nell'ottica di utilizzare, ai fini dell'attrattività turistica, ogni offerta del nostro territorio, dagli eventi al territorio, dall'enogastronomia alle specificità del nostro artigianato artistico e dell'agricoltura.

Nei prossimi tre anni, ha concluso Asioli, grazie al Piano di Valorizzazione Turistica Provinciale vi saranno forti investimenti sulle attrattività turistiche, naturalistiche e dei nostri centri storici, ma è necessario unire questi interventi ad azioni mirate alla formazione e all'informazione, nonché ad una più moderna organizzazione che faciliti la fruizione di ciò che ai turisti viene offerto (ingressi, collegamenti, opportunità).

Nel giudicare più che positivamente le volontà e gli impegni espressi da Filippo Donati e dall'Assessore Asioli, la coordinatrice delle **Associazioni dei B&B e dei R&B aderenti a Confartigianato Chiara Roncuzzi** ha chiuso la serata rilevando come l'interesse nei confronti delle strutture extraalberghiere negli ultimi anni sia molto aumentata, probabilmente perché sta cambiando il turista-tipo che ormai, soprattutto tramite internet, decide tutto da casa e si organizza fino al più piccolo dettaglio: dall'osteria tipico al negozio specializzato, fino alla sagra e al museo.

Un nuovo turista, quindi, che vuole essere completamente autonomo e senza vincoli di sorta, ma anche che cerca di entrare in sintonia ed in simbiosi con la realtà che lo ospita e che vuole conoscere.

La Romagna, da questo, con le sue tradizioni, con le sue bellezze naturalistiche, con le sue ricchezze storiche, non può che trarne beneficio, B&B

e il R&B, che nella nostra provincia sono tra l'altro in maggioranza gestiti da donne, possono essere senz'altro non solo una risorsa per una valorizzazione ulteriore della nostra offerta turistica, ma anche una risorsa complementare per le famiglie, soprattutto in un momento difficile per l'economia come quella attuale.

"Dobbiamo vedere il nostro territorio come un unico grande contenitore di risorse e di attrazioni che però vanno coordinate e organizzate in modo che non vadano a sovrapporsi e in modo che tutti gli operatori le possano proporre ai propri ospiti e darne risalto all'interno delle proprie azioni promozionali ed informative come in internet".

Ulteriori informazioni sull'attività delle Associazioni dei Bed & Breakfast e dei Room & Breakfast aderenti alla Confartigianato della provincia di Ravenna possono essere tratte sui **due portali internet** [bedandbreakfastravenna.it](http://bedandbreakfastravenna.it) e [roomandbreakfastravenna.it](http://roomandbreakfastravenna.it)

**Giancarlo Gattelli**



## ...e intanto B&B e R&B vanno a scuola per migliorarsi...

**Tutti i posti esauriti per il primo corso organizzato dalla Confartigianato provinciale di Ravenna**

Si è concluso lo scorso 7 aprile la prima edizione del corso in tre serate, organizzato dalle Associazioni B&B e R&B by Confartigianato della provincia di Ravenna, incentrato sul tema: **'aprire o migliorare il proprio B&B o R&B'**. Il corso si è svolto presso la Sede Confartigianato di Russi allo scopo di essere 'centrale' rispetto ai tanti partecipanti provenienti sia da Ravenna e dalla costa, sia dalle nostre colline.

Le tre serate, suddivise in due lezioni ciascuna, hanno affrontato la normativa di riferimento, gli obblighi per chi gestisce queste strutture di ospitalità extraalberghiera, si di natura fiscale che in tema di Testo Unico di Pubblica Sicurezza.

Ma sono stati affrontati anche i temi legati alle coperture assicurative, e quelli più inerenti l'accoglienza e la comunicazione con i propri ospiti: da una disamina delle principali attrattive e particolarità del nostro territorio (le città d'arte, l'enogastronomia, le tradizioni, i parchi e le oasi naturalistiche, le mete da suggerire ai turisti) ad una breve ed intensa formazione sull'accoglienza in francese ed inglese. A tutti i partecipanti è stato consegnato un attestato di partecipazione. Confartigianato, spronata anche dall'in-



teresse dimostrato e dalla soddisfazione dei partecipanti rilevata grazie ad un questionario somministrato a fine corso, ha già fatto sapere che è in programma una nuova edizione di questo corso, probabilmente a fine settembre.

## ...e pubblicano la Guida agli associati alla Confartigianato

**20.000 copie già in distribuzione**

Le cartine stradali dei centri storici di Ravenna e Faenza, più quella di tutto il territorio provinciale. Ma, soprattutto, l'indicazione sia dell'ubicazione, l'indirizzo, il telefono, il sito internet di tutti i B&B, gli R&B, le Locande e gli Affittacamere associati alla Confartigianato.

Sono ben 20.000 le guide che sono state stampate grazie alla collaborazione con Rima - pubblicità & comunicazione (altra azienda associata a Confartigianato) e che permetteranno a turisti e residenti di conoscere le possibilità offerte dalle strutture di ospitalità

extraalberghiera della nostra provincia. Le guide sono in distribuzione anche presso tutti gli uffici Confartigianato della provincia di Ravenna



UN PICCOLO CHE VA ALLA GRANDE  
IN TUTTA SICUREZZA

**FIORINO**



Scopri le condizioni agevolate della convenzione Fiat-Confartigianato!



[www.sva-group.it](http://www.sva-group.it)

**RAVENNA**

Via Trieste, 227 - Tel. 0544.289311  
[www.svagroup.it](http://www.svagroup.it)

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno  
per chi si impegna**

**gli uffici della**

**CONFARTIGIANATO  
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti  
la migliore assistenza e consulenza**



## I "Libri incredibili" di Luciano Sangiorgi

### La mostra a Brisighella

Sabato 21 e domenica 22 marzo 2009, lo splendido borgo di Brisighella, ha fatto da cornice ai "Libri Incredibili" di Luciano Sangiorgi, noto ceramista Faentino che proprio nella sua città opera fin dal 1975 all'interno della sua bottega di Corso Europa n.134/A. Sponsor dell'iniziativa è stata la Confartigianato, associazione di categoria da sempre attenta a questo tipo di iniziative che vedono l'arte incontrare il pubblico attraverso l'esposizione di artisti di alto livello, come appunto Luciano Sangiorgi, che da più di trent'anni è legato a questa associazione e con merito

fa parte del suo settore dell'artigianato artistico.

Da sempre attento a proposte nuove ed innovative e con diverse mostre nel suo curriculum come ad esempio le "Mutazioni" a Palazzo delle Esposizioni, in questa occasione, presso la Galleria d'Arte Comunale di Brisighella, si è presentato con una piccola mostra di oggetti ideati sia nella forma che nella pittura.

Si tratta di libri tridimensionali in tre misure diverse, per ognuno dei quali ha inventato copertine dipinte con titoli immaginari e relative illustrazioni.

## Noè e Bottega Vignoli insieme nella "Cena delle Terre Cotte"

L'arte culinaria che si unisce alla ceramica, il tutto accompagnato da un vino appropriato: questo il filo conduttore della "Cena delle Terre Cotte", che già esaurita nella data di mercoledì 8 Aprile, è stata riproposta giovedì 16 Aprile, sempre alle ore 20.30, per un'occasione imperdibile considerato il calibro dei protagonisti coinvolti. Nella cornice del locale Noè, in Corso Mazzini 54 a Faenza, il pesce è stato il protagonista dell'evento, cucinato con sapiente maestria dagli chef Stefano Casadio ed Emanuele Lanzoni per essere gustato all'interno di un servizio in ceramica, creato per

l'occasione dalla Bottega Vignoli e decorato a pesci, elemento che da sempre contraddistingue le opere artistiche di Saura ed Ivana. L'attenzione per ogni singolo particolare, compreso il biglietto d'invito curato da Graphic Park, non poteva non ricomprendere anche il vino, scelto dal padrone di casa e noto sommelier Andrea Spada, tra i vini delle aziende Santa Barbara e Tre Monti.

Al termine della serata, promossa in collaborazione con la Confartigianato, gli intervenuti sono stati omaggiati con una preziosa ciotola della Bottega Vignoli decorata a pesci, tema della cena.

## Il Giro d'Italia fa tappa a Faenza

Domenica 24 maggio, il Giro d'Italia 2009, edizione numero 100, vedrà l'arrivo della 15a tappa a Faenza.

Proprio il particolare "compleanno" della corsa ciclistica nazionale più importante e prestigiosa, aumenterà

ancora di più il successo per la città di Faenza di essere stata inserita nel percorso di gara.

La tappa sarà molto impegnativa, con quattro Gran Premi della Montagna ed altre salite insidiose, che potranno dare origine ad attacchi e fughe che ci auguriamo rendano più che mai appassionante la competizione. Sarà anche un'occasione per portare il territorio del nostro comprensorio in giro per l'Italia e quindi per promuoverlo, sperando che colpisca ed incuriosisca non solo gli amanti della bicicletta.

## Vinitaly 2009: la ceramica a connubio con il vino

Dal 2 al 6 aprile scorso, presso la Fiera di Verona, si è svolta l'edizione 2009 del Vinitaly.

In particolare, presso lo stand della Regione Emilia Romagna, il vino era senza dubbio il protagonista ma non l'unico attore: infatti, insieme ad una nutrita rappresentanza delle aziende vitivinicole, erano presenti anche due note ceramiche del nostro comprensorio, Carla Lega e M. Cristina Sintoni.

Titolo dell'iniziativa era "La ceramica a connubio col vino" e proprio per l'occasione le due artiste faentine hanno realizzato appositamente in ceramica alcuni oggetti per contenere vino.

La terra come elemento comune alla produzione dell'uva per un buon vino ed alla realizzazione della ceramica di Faenza: fin

dai tempi antichi, infatti, il vaso è stato la prima forma di ceramica e veniva usato per contenere olio, acqua, cereali ed appunto il vino. L'iniziativa, curata interamente dallo Studio Montanari, ha visto il sostegno diretto dell'Enoteca Regionale e la collaborazione della Confartigianato, che tra i suoi associati del settore artistico annovera proprio queste due ceramiche.

L'abbinamento ceramica e vino, rientra a pieno titolo nel progetto di sinergia fra agricoltura, turismo ed

arte, scaturito da una tavola rotonda di qualche settimana fa, che si è svolta presso Casa Conti Guidi con i vertici delle Istituzioni e delle Associazioni di Categoria provinciali. Il progetto esprime proprio questa necessità di fare sistema tra le varie eccellenze del territorio che fanno parte appunto di questi tre settori, che interagiscono tra loro attraverso contaminazioni e punti di contatto che li rendono molto vicini tra loro ed attraverso i quali è possibile realizzare eventi di alto livello per la promozione dell'intero territorio.

Alberto Mazzoni



### Dove trovate



Qui troverete l'espositore con AziendePiù in distribuzione gratuita:

#### Euro Bar Ristorante

Via Di Vittorio, 14 - Ravenna

#### Centro Comm.le "la Pieve"

Via Fossa, 3 - Bagnacavallo

#### Supermercato Crai - Esseci

Via Scarabelli, 1 - Lugo

#### Ristorante Piccolo Principe

Via Godo Vecchia 35 - Russi

#### Bar della Stazione

Piazza C. Battisti - Faenza

e in PDF su

[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

TIPOGRAFIA  
**MODERNA**

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047 - Fax 0544.451720  
[www.tipografiamoderna.com](http://www.tipografiamoderna.com) - [info@tipografiamoderna.com](mailto:info@tipografiamoderna.com)

## Cervia Città Giardino 2009

**Fino al prossimo 30 settembre**

Dal 1° maggio e fino al 30 settembre 2009 è in programma la 37ª edizione di "Cervia Città Giardino", la **mostra di allestimenti floreali più importante d'Italia**.

Migliaia le piante e i fiori che ogni anno vengono utilizzati per dar vita alla mostra a cielo aperto di aiuole e giardini realizzati da architetti del verde di ogni parte del mondo. Fino a fine settembre i giardini potranno essere ammirati in ogni ora del giorno e della notte passeggiando per la città.

Il **29 maggio** in Piazza Garibaldi alle 21.30 è prevista la serata in onore delle città e degli enti invitati alla manifestazione, presentazione dei giardini allestiti con proiezione di filmati e consegna premi speciali ed uno spettacolo musicale con l'Adriatic Dixieland Jazz Band.

Il **30 e 31 maggio** nel centro storico e in Viale Roma si terrà "**Verde Mercato**". Vivai, piante e fiori, bonsai, piante grasse, prodotti naturali, ma anche terrecotte, vasi, arredo per esterni saranno i protagonisti di un appuntamento dedicato agli appassionati del giardinaggio, di erboristeria e di prodotti naturali. Per informazioni (anche sulle molte manifestazioni previste): [www.comunecervia.it](http://www.comunecervia.it)



## Assemblea dell'Avis di Lugo presso la Confartigianato

**I dati positivi delle donazioni**

Presso la sala assemblee della nuova Sede della Confartigianato di Lugo si è recentemente svolta l'Assemblea dell'Avis lughese, nella quale si è provveduto anche al rinnovo delle cariche sociali per il prossimo mandato quadriennale. È stato anche un momento dedicato ai bilanci ed alle proposte per il futuro, perché la disponibilità di sangue è e sarà sempre più importante per garantire la necessaria assistenza alle persone che ne hanno bisogno. Ed il bilancio è stato abbastanza positivo. Se, infatti, nell'ultimo quadriennio è continuato il calo dei donatori, l'Avis lughese ha però riscontrato un netto aumento delle donazioni.

La riduzione del numero dei donatori è legato all'andamento demografico: calano i giovani, aumentano gli anziani. Dieci anni fa a Lugo ogni anno uscivano dalla popolazione dei potenziali donatori circa 360 sessantacinquenni ed entravano circa 400 diciottenni. Ora ogni anno escono 400 sessantacinquenni ed entrano solo 230 diciottenni: circa 170 potenziali

donatori in meno.

Nello stesso periodo gli immigrati a Lugo sono passati da 301 nel 1997 a 1.936 nel 2007. Rispetto agli immigrati, l'AVIS si sta muovendo con il metodo che caratterizza tutti i suoi rapporti: conoscenza reciproca, condivisione di obiettivi, costruzione di iniziative comuni. L'obiettivo è condividere la certezza che, insieme, sapremo allargare la platea di chi è felice di poter donare il proprio sangue in modo volontario, anonimo, gratuito, responsabile, al fine di allargare la platea di chi è certo di poterne usufruire in ogni caso di necessità. Molto ampia è stata la partecipazione all'Assemblea e davvero profondo il rinnovamento del gruppo dirigente. Infatti, su 11 Consiglieri, 5 sono i nuovi eletti e la rappresentanza femminile cresce da 2 a 5.



## A Faenza una nuova Bottega Storica

**E' il Pastificio artigianale di Daniele Lusa**

È il Pastificio Artigianale di Daniele Lusa, la 6a Bottega Storica di Faenza. L'importante riconoscimento, premia uno dei più antichi pastifici faentini che dal 1946 è aperto in corso Saffi 24/C, proprio nel cuore del suo centro storico.

Oggi la tradizione è portata avanti da Daniele Lusa, che produce pasta fresca di alta qualità, senza aggiunta di additivi, prodotta giornalmente e prevalentemente a mano, con l'utilizzo di ingredienti freschi e genuini.

Cappelletti, orecchioni, passatelli,

minestra ripiena, queste sono solo alcune delle tipologie di pasta tipiche della tradizione romagnola, che possono essere acquistate in questa piccola e storica attività artigianale, insieme a pasta fresca BIO 100% per intolleranze alimentari oggi sempre più diffuse.

Il raggiungimento di questo importante risultato, oltre a dare merito al lavoro artigianale di Daniele Lusa, conferisce prestigio a tutta la Confartigianato, che a Faenza, su sei botteghe storiche, ne può vantare ben tre. Le prime due atti-



vità ad essere iscritte nell'Albo comunale delle Botteghe Storiche, infatti, la Bottega d'arte ceramica Gatti e La Vecchia Stamperia, fanno parte anch'esse della grande famiglia di Confartigianato.

**Donare sangue:  
gesto semplice per  
un dono prezioso.  
Anche di domenica**

L'Avis di Lugo ricorda ai cittadini impossibilitati a recarsi al Punto di Raccolta nei giorni feriali, che si può effettuare la donazione anche **la quarta domenica di ogni mese presso l'Ospedale Civile di Lugo**.

Le date di raccolta domenicale dei prossimi mesi sono quindi: **domenica 24 maggio e domenica 28 giugno**.

L'orario è dalle ore 7,30 alle 11.





# FORMART



Viale Newton, 78 - 48100 Ravenna  
tel. 0544 479811 - fax 0544 479899  
info@ravenna.formart.it - www.formart.it



**CONSORZIO IMPRENDITORI INSTALLATORI IMPIANTI IDRAULICI  
RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, REFRIGERAZIONE CIVILE E INDUSTRIALE**



# **DA OLTRE 30 ANNI IL PUNTO DI RIFERIMENTO DELLE IMPRESE IDRAULICHE**

**C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons.**

**Direzione e uffici** Via Negrini, 1 - 48100 Ravenna - Tel. 0544 519800

## **Punti Vendita**

Magazzino Ravenna: Via Romea, 4/6/8 - Ravenna - Tel. 0544 61126

Magazzino Bassette: Via Negrini, 1 - Ravenna - Tel. 0544 519821

Magazzino Lugo: Via Meucci, 30/32 - Lugo - Tel. 0545 288594

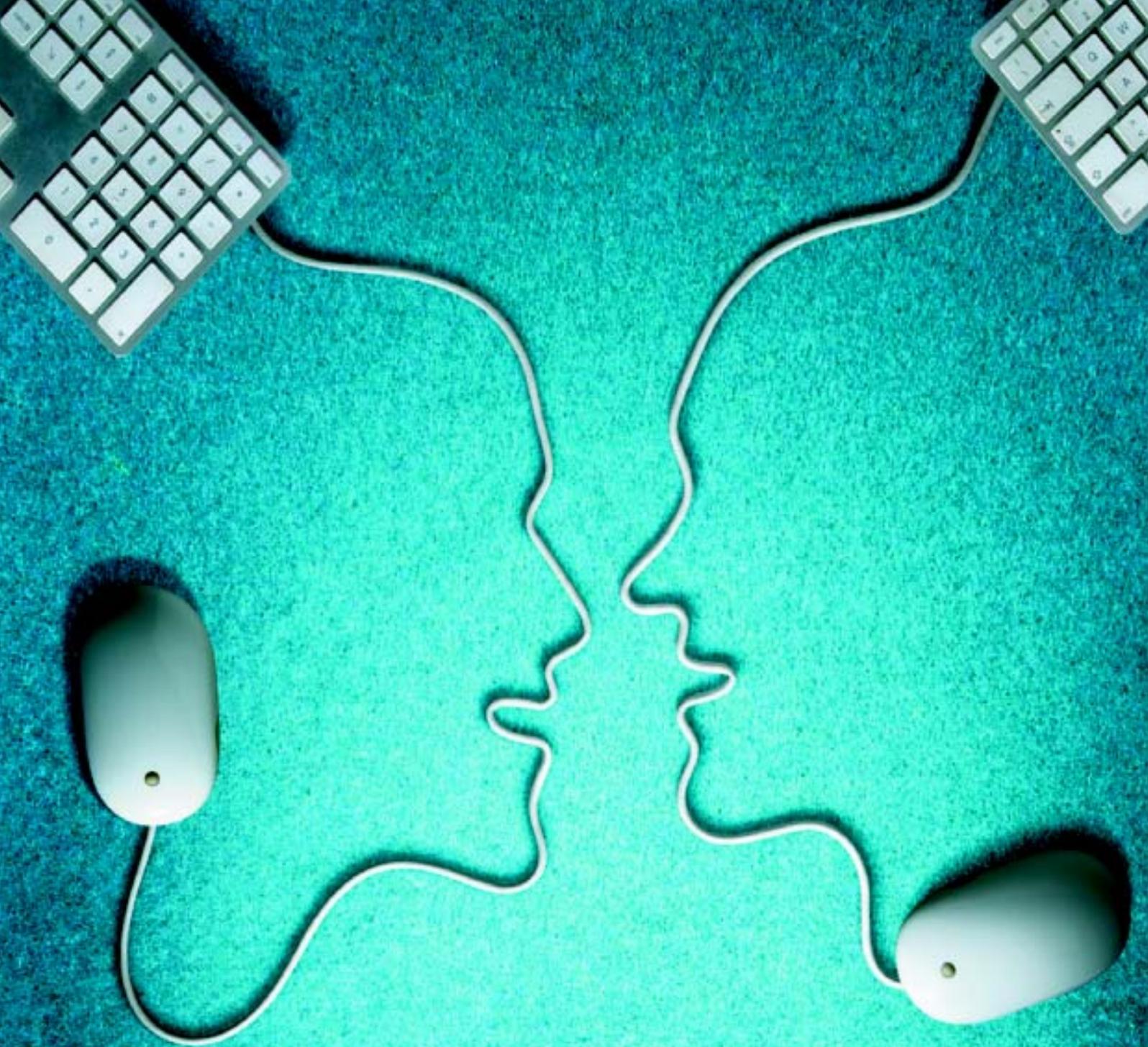
Magazzino Cervia: Via Levico, 4 - Cervia - Tel. 0544 71934

## **Show Room**

Show Room Lugo: Via Meucci, 30/32 - Lugo - Tel. 0545 288594

Show Room Ravenna: Via Negrini, 1/b - Ravenna - Tel. 0544/519875

Show Room Cervia: Via Levico, 4 - Cervia - Tel. 0544 71934



**Sportello HER@ ON-LINE**  
**24 ore su 24 al tuo servizio.**

**Da oggi c'è uno sportello sempre aperto** vicino a te per dialogare nel modo più semplice con Hera:  
**[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)**

